



Bilancio
consolidato chiuso
al 31/12/2025

Busto Arsizio, 19 giugno 2026

C.F. / P.I. / Reg. Imp. 02212870121
Rea 239165

AGESP S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Busto Arsizio

Sede in VIA MARCO POLO, 12 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

Capitale sociale Euro 9.208.736,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2025

Gli importi sono espressi in migliaia di euro ove non diversamente specificato

Signori Azionisti,

quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di AGESP S.p.A. mi prego di presentare il bilancio consolidato del Gruppo AGESP, chiuso al 31 dicembre 2025, che consuntiva un utile, al netto delle imposte, pari ad Euro 2.264 mila, di cui di competenza del Gruppo pari ad Euro 1.633 mila.

Si precisa da subito, che la Società capogruppo, come usualmente attuato, richiamando l'art. 2364 del Cod. Civ. e l'art. 11 dello Statuto sociale, si è avvalsa della facoltà di differire i termini per la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio e la presentazione del Bilancio consolidato relativi all'esercizio chiuso lo scorso 31 dicembre 2025.

Tale rinvio si è reso necessario, in primo luogo, per via della non confrontabilità dei dati con l'esercizio precedente, che hanno visto la completa riorganizzazione del Gruppo determinata da due operazioni straordinarie che nel corso del 2025 hanno sostanzialmente mutato la struttura societaria: la prima, la fusione per incorporazione della controllata AGESP Attività Strumentali S.r.l. (con efficacia civilistica dal 1° luglio 2025 e contabile dal 1° gennaio 2025) e la seconda, il conferimento del ramo d'azienda di igiene ambientale alla neocostituita AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. (con decorrenza dal 1° luglio 2025). In secondo luogo, il differimento si è reso indispensabile per acquisire i dati di bilancio della controllata PREALPI Gas S.r.l., la quale ha a sua volta differito i termini per l'approvazione del proprio bilancio d'esercizio.

Inoltre il risultato del 2024 aveva beneficiato della plusvalenza conseguita per la cessione del 70% delle partecipazioni di Agesp Energia S.r.l., società quindi ora fuoriuscita dal perimetro di consolidamento.

Dette motivazioni, unite all'obbligo di AGESP S.p.A. di redigere il Bilancio consolidato, integrano, a tutti gli effetti le particolari esigenze di cui al disposto del secondo comma dell'art. 2364 Cod. Civ., per il legittimo differimento del termine assembleare.

Struttura Societaria

Sotto il profilo giuridico, la Società Agesp S.p.A. è controllata direttamente dal Comune di Busto Arsizio che ne detiene il 99,997% del capitale azionario; la percentuale residuale è detenuta in pari quota dai Comuni di Fagnano Olona, Gorla Minore, Marnate e Olgiate Olona.

AGESP S.p.A. è società *in-house providing* ed esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle società controllate (AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. e PREALPI Gas S.r.l.).

La Società al 31 dicembre 2025 deteneva il:

- 99,98% del capitale sociale di AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l., società neocostituita a cui è stato conferito il ramo d'azienda del servizio integrato di igiene ambientale;
- 59,99% del capitale sociale di PREALPI Gas S.r.l.: tale società è attiva nel settore della distribuzione del gas naturale; sempre a seguito di precise indicazioni dell'azionista ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, e in accordo con gli altri azionisti, Comune di Gallarate e A.M.S.C. S.p.A. di Gallarate, è prevista la messa sul mercato tramite idonea procedura di gara del relativo capitale sociale;

- 32,5% del capitale sociale di Neutalia S.r.l.: trattasi di società di recente costituzione, operativa dal 1° agosto 2021 che ha preso in carico, in *primis*, tramite affitto d'azienda, le attività di gestione dell'inceneritore della società ACCAM S.p.A. di Busto Arsizio; a seguito delle strategie all'uopo assunte nella fase di costituzione della società, dopo aver messo in campo un piano industriale per l'affrancamento delle attività di gestione dell'inceneritore, la società stessa risulta attualmente impegnata nella fase di sviluppo del piano industriale per il periodo 2023 - 2047 essendo subentrata integralmente nella precedente gestione sopra citata;
- 30% del capitale sociale di AGESP Energia S.r.l.; come noto, in data 3 gennaio 2024 è stato ceduto il 70% delle quote di AGESP Energia S.r.l. ad Acinque S.p.A.;
- 12,47% del capitale sociale di PREALPI Servizi S.r.l.: società che operava nel settore del Servizio Idrico Integrato, a suo tempo ceduto ad Alfa S.r.l., che attualmente detiene la sola proprietà degli immobili della ex cartiera di Cairate; attualmente la società è stata messa in liquidazione ed è in corso di definizione la sua alienazione.

Operazioni straordinarie

Nell'ambito delle diverse iniziative che rispondono anche alle determinazioni volte a semplificare l'assetto complessivo delle società partecipate assunte dal Socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, e condivise anche dagli altri Soci, va senz'altro segnalata la decisione di dare seguito nel corso dell'esercizio 2025 alla fusione per incorporazione di AGESP Attività Strumentali S.r.l. in AGESP S.p.A..

Al riguardo, nel corso del mese di marzo 2025 sono state assunte le rispettive delibere assembleari straordinarie per l'approvazione del relativo progetto di fusione. In tale sede era stato stabilito che l'atto di fusione doveva essere sottoscritto dopo l'approvazione del Bilancio di AGESP Attività Strumentali S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2024, ferma l'efficacia contabile e fiscale retroattiva al 1° gennaio 2025.

Al fine di dar seguito all'efficacia dell'operazione, la Società ha effettuato tutti gli adempimenti amministrativi e burocratici correlati, tra cui la voltura della titolarità delle quattro farmacie presso l'ATS territorialmente competente.

L'atto pubblico di fusione è stato stipulato in data 25 giugno 2025 avanti al Notaio Dott. Andrea Tosi in Gallarate (atto n. 59.867 di Rep. e n. 36.355 di Racc.).

Nel corso del mese di febbraio 2025, Neutalia S.r.l. ha sottoscritto un finanziamento da attuarsi con alcuni soggetti finanziatori; tenuto conto del cospicuo ammontare del finanziamento stesso e dei vincoli correlati, è stato necessario prevedere anche il coinvolgimento dei Soci, soprattutto al fine di assicurare gli impegni dai medesimi a suo tempo assunti nei termini previsti all'interno del piano industriale.

A seguito dell'autorizzazione del Consiglio comunale con atto deliberativo n. 3 del 16 gennaio 2025 poi confermata dal successivo atto deliberativo n. 21 del 25 marzo 2025, in data 26 marzo 2025 avanti il Notaio Dott. Andrea Tosi in Gallarate è stata costituita la società AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. con sede legale in 21052 Busto Arsizio (VA), Via Marco Polo, 12 con capitale sociale i.v. di Euro 10.000.

Successivamente, in data 18 aprile 2025 con delibera di Assemblea straordinaria dei Soci è stato disposto il conferimento del ramo d'azienda afferente al servizio di Igiene Ambientale e di Igiene Urbana con decorrenza 1° luglio 2025 e con contestuale aumento del capitale sociale della già menzionata *newco* ad Euro 2.500.000.

Tale deliberazione prevedeva una condizione sospensiva essendo preliminarmente necessario dare seguito ad alcune vulture che cointeressano Enti terzi (Provincia per alcune autorizzazioni, Vigili del Fuoco per certificati prevenzioni incendi, Albo Gestore dei Rifiuti, Albo Autotrasportatori conto terzi, etc.).

In virtù di tale condizione sospensiva, l'efficacia del conferimento è stata per l'appunto stabilita con decorrenza al 1° luglio 2025.

In contemporanea, si sono formalizzati gli accordi necessari per consentire al Comune di Venegono Superiore di procedere con l'assunzione degli atti amministrativi diretti all'acquisizione di una partecipazione societaria in AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. e al successivo affidamento *in-house providing* del servizio di Igiene Ambientale con decorrenza dal 1° novembre 2025, mentre il periodo precedente di gestione era stato oggetto di un affidamento diretto della gestione e di una successiva Ordinanza sindacale.

Dal 1° gennaio sino al 30 giugno 2025 (con il conferimento del ramo d'azienda del servizio di igiene ambientale ad AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l.) AGESP S.p.A. ha gestito la tariffa TARIP a seguito del trasferimento da parte del Comune di Busto Arsizio di tutte le attività correlate precedentemente in capo al medesimo Ente.

Tale attività è ancora in pieno regime di star-up e, nonostante siano ancora in corso una serie di operazioni di bonifica delle banche dati ereditate, si è proceduto ad emettere nel corso del semestre in oggetto la prima fatturazione in acconto, peraltro, sulla base delle tariffe approvate per l'esercizio 2024.

Successivamente, e precisamente lo scorso 20 maggio 2025, il Consiglio comunale ha approvato le tariffe riferite all'annualità 2025 andando allo stesso tempo a modificare in via straordinaria il relativo P.E.F. ed intervenendo direttamente per assorbire una parte dell'incremento tariffario.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nella tabella che segue sono riassunti i risultati conseguiti dal gruppo in particolare a livello operativo.

(dati in Euro/000)	Bilancio al 31.12.2025	Bilancio al 31.12.2024
VALORE DELLA PRODUZIONE	54.089	49.122
COSTI DELLA PRODUZIONE	50.682	46.286
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	3.407	2.836
+ ammortamenti immobilizzazioni immateriali	698	700
+ ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.924	2.952
+ accantonamenti e svalutazioni crediti	1.858	404
MARGINE OPERATIVO LORDO (M.O.L.)	8.887	6.892
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.264	20.932
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DI TERZI	631	371
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	1.633	20.563

Si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività del gruppo AGESP:

	31/12/2025	31/12/2024
ROE netto	0,05	0,43
ROE lordo	0,07	0,45
ROI	0,05	0,04
ROS	0,09	0,07

Stato patrimoniale riclassificato

	31.12.2024	31.12.2025
Immobilizzazioni immateriali nette	2.390	1.996
Immobilizzazioni materiali nette	38.543	38.925
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	8.020	9.784
Capitale immobilizzato	48.953	50.705
Rimanenze di magazzino	1.083	984
Crediti verso clienti	5.249	8.262
Crediti verso collegate - controllanti	7.319	4.432
Crediti tributari e imposte anticipate	5.238	5.368
Altri titoli	17.600	6.000
Altri crediti	1.059	969
Ratei e risconti attivi	628	278
Attività di esercizio a breve termine	38.176	26.293
Debiti verso fornitori	18.101	21.540
Acconti	158	240
Debiti verso controllanti - collegate	10.097	3.119
Debiti tributari e previdenziali	1.463	3.181
Altri debiti	3.901	5.906
Ratei e risconti passivi	1.274	405
Passività di esercizio a breve termine	34.994	34.391
Capitale di esercizio netto	3.182	(8.098)
Tfr	2.108	1.952
Altre passività a medio e lungo termine	0	0
Passività a medio e lungo termine	2.108	1.952
Capitale investito	50.027	40.655
Patrimonio netto	48.669	49.800
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	0	(606)

Posizione finanziaria netta a breve termine	2.064	12.978
Mezzi propri ed indebitamento finanziario netto	50.733	62.172

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale del gruppo (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025 era la seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2024	31/12/2025
Depositi bancari	3.111	13.102
Denaro e altri valori in cassa	113	75
Disponibilità liquide	3.224	13.177
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0
Quota a breve di finanziamenti	1.160	199
Crediti finanziari	0	0
Debiti finanziari a breve termine	1.160	199
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.064	12.978
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0
Quota a lungo di finanziamenti bancari	0	606
	0	(606)
Posizione finanziaria netta	2.064	12.372

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

	31/12/2025	31/12/2024
Liquidità primaria	1,11	1,13
Liquidità secondaria	1,14	1,17
Indebitamento	0,81	0,86
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,26	1,27

In particolare, dal tasso di copertura degli immobilizzi risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una più equilibrata situazione finanziaria è comunque auspicabile, l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine: ciò ovviamente non tiene conto dell'incasso per la cessione della partecipazione di maggioranza di Agesp Energia S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2025 le società del gruppo hanno inoltre mantenuto in essere i fidi di cassa già

accesi presso gli istituti di credito con cui si hanno rapporti da cui si sono attinte risorse per far fronte alle necessità di cassa risultanti dalla dinamica dei flussi finanziari delle aziende.

Relazione di Governo e Rischi aziendali ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016

Con il D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e s.m.i., recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", è stata data attuazione alla delega di cui alla Legge n. 124/2015 per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni da parte delle amministrazioni in società pubbliche.

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. prevede l'obbligo, per le società a controllo pubblico, di predisporre uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, da presentare all'Assemblea dei Soci nell'ambito della relazione annuale sul governo societario e di pubblicare la stessa con cadenza annuale contestualmente all'approvazione del Bilancio d'esercizio.

Il già menzionato Testo Unico non disciplina in modo dettagliato il contenuto della relazione, limitandosi a indicare che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e gli strumenti di governo societario ulteriori rispetto agli organi di controllo previsti a norma di legge e di Statuto adottati dalla società, ovvero le ragioni per le quali la stessa ha deciso di non adottarli.

In aggiunta, nel predisporre la relazione, l'organo amministrativo dovrà dare conto, ai soci e agli organi di controllo, della struttura di *governance* societaria, spiegando, qualora applicabile, come sia attuato il controllo analogo.

La società AGESP S.p.A. è una Società controllata al 99,984% dal Comune di Busto Arsizio.

Gli altri Soci sono i Comuni di Fagnano Olona (VA), Gorla Minore (VA), Marnate (VA) e Olgiate Olona (VA).

Il capitale sociale di AGESP S.p.A. pari ad Euro 9.208.736,00 risulta così composto:

- Comune di Busto Arsizio n. 9.208.480 azioni valore nominale Euro 9.208.480,00;
- Comune di Fagnano Olona n. 64 azioni valore nominale Euro 64,00;
- Comune di Gorla Minore n. 64 azioni valore nominale Euro 64,00;
- Comune di Marnate n. 64 azioni valore nominale Euro 64,00;
- Comune di Olgiate Olona n. 64 azioni valore nominale Euro 64,00.

All'indomani della costituzione di Neutalia S.r.l. i predetti Soci, titolari di n. 64 azioni cadauno, dopo aver assunto negli anni precedenti specifiche determinazioni per dismettere le partecipazioni stesse in AGESP S.p.A., hanno revocato le suddette delibere di dismissione in quanto, essendo mutato il contesto societario, hanno inteso avvalersi della possibilità di ricorrere all'istituto del cosiddetto "*in-house providing a cascata*" (ossia avvalersi delle prestazioni di Neutalia S.r.l. per lo smaltimento dei rifiuti presso il termovalorizzatore, attraverso la partecipazione diretta in AGESP S.p.A.).

In data 25 giugno 2025 la società AGESP Attività Strumentali S.r.l. è stata fusa per incorporazione in AGESP S.p.A. con atto a rogito del Notaio Dott. Andrea Tosi in Gallarate Rep. n. 59867 Racc. n. 36355, di tal che tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'incorporata sono stati imputati a AGESP S.p.A. e gli effetti contabili e civilistici sono decorsi dal 1° gennaio 2025.

La Società, sino al 30 giugno 2025, ha operato prevalentemente nella gestione delle attività nel settore dell'Igiene Ambientale per conto del Comune di Busto Arsizio, del Comune Socio di Fagnano Olona per il servizio di Igiene Ambientale ed Igiene urbana e per il Comune di Venegono Superiore.

Infatti, a seguito dell'autorizzazione del Consiglio comunale con atto deliberativo n. 3 del 16 gennaio 2025 poi confermata dal successivo atto deliberativo n. 21 del 25 marzo 2025, in data 26 marzo 2025 avanti il Notaio Dott. Andrea Tosi in Gallarate è stata costituita la società controllata AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. con sede legale in 21052 Busto Arsizio (VA), Via Marco Polo, 12 alla quale, facendo seguito alle deliberazioni di cui all'Assemblea straordinaria dei Soci del 18 aprile 2025, è stato conferito il ramo d'azienda afferente al servizio di Igiene Ambientale e di Igiene Urbana con decorrenza 1° luglio 2025.

Tale deliberazione prevedeva una condizione sospensiva essendo preliminarmente necessario dare seguito ad alcune vulture che cointeressano Enti terzi (Provincia per alcune autorizzazioni, Vigili del Fuoco per

certificati prevenzioni incendi, Albo Gestore dei Rifiuti, Albo Autotrasportatori conto terzi, etc.).

In virtù di tale condizione sospensiva, l'efficacia del conferimento è stata stabilita con decorrenza al 1° luglio 2025.

Inoltre, AGESP S.p.A. continua a svolgere alcune attività prevalentemente di tipo amministrativo (*services*) per conto delle società appartenenti al Gruppo.

Per inciso, si rammenta che la Società è conformata al modello *in house providing* con le conseguenti ricadute anche in termini di rapporti istituzionali.

Lo svolgimento delle attività istituzionali e gestionali è tale da assicurare ai Soci la piena conformità della Società ai rigorosi parametri per il riconoscimento e l'applicazione del modello *in-house providing* anche con riguardo alle note percentuali di fatturato.

La Società rappresenta la capogruppo delle realtà societarie ad essa direttamente riconducibili (AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l., PREALPI Gas S.r.l., Neutalia S.r.l. e PREALPI Servizi S.r.l.).

Corporate Governance

La Governance di AGESP S.p.A. risulta conformata ad un sistema di tipo tradizionale e risente, a sua volta, del fatto che la Società fa parte di un Gruppo di cui ella stessa è capogruppo con funzione anche di *holding* e, conseguentemente, detta, nei limiti consentiti, la propria *policy*.

Proprio in ragione di questo peculiare aspetto, AGESP S.p.A. risente a sua volta del fatto che la proprietà, quasi esclusiva, sia riconducibile ad un Ente comunale, nella fattispecie il Comune di Busto Arsizio, che svolge l'attività di indirizzo e coordinamento.

La struttura societaria di *Governance* di AGESP S.p.A. ha subito delle modifiche nel corso dell'esercizio 2025.

Più specificatamente la *Governance* risulta così composta:

- sino al 30 settembre 2025 un organo amministrativo di tipo monocratico (Amministratore Unico) con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e a decorrere dal 1° ottobre 2025 un organo amministrativo di tipo collegiale (Consiglio di Amministrazione con tre componenti) con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione in capo al Presidente del Consiglio di Amministrazione (scadenza dell'organo amministrativo con approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027);
- un Collegio sindacale di tipo collegiale (tre componenti) a cui è stato assegnato il compito di vigilare sull'osservanza della legge, dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- un Direttore Generale con funzione anche di Datore di Lavoro, con ampi poteri gestionali tipici delle Società a connotazione pubblica conferiti con procura notarile;
- un Revisore Legale per il controllo contabile e legale dei conti (Società di revisione); il Bilancio d'esercizio di AGESP S.p.A. è assoggettato alla revisione contabile della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. di Terni - nominata nel corso dell'Assemblea dei Soci tenutasi lo scorso 26 giugno 2025 con scadenza prevista con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027- che ne rilascia apposita relazione di revisione (nel rispetto dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.).
- un Organismo di Vigilanza di tipo monocratico, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo conformato al sistema di cui al D.Lgs. n. 231/2001;
- un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con compiti di controllo e di presidio delle misure del relativo piano con il precipuo obiettivo di garantire e salvaguardare un adeguato livello di legalità e di trasparenza nei termini tutti stabiliti dalla specifica normativa;
- un Responsabile della Prevenzione dei Dati (D.P.O.) con compiti di vigilanza sulla corretta gestione e protezione dei dati personali;
- Assemblea dei Soci (Comune di Busto Arsizio e Comuni di Fagnano Olona, Gorla Minore, Marnate ed Olgate Olona).

La Società si è poi dotata di una serie di ulteriori strumenti e, in particolare, ha adottato codici di condotta e regolamenti interni ad integrazione degli strumenti di governo societario; per inciso, si precisa l'adozione del

Codice Etico di Comportamento che sintetizza gli impegni e le responsabilità nella conduzione delle proprie attività e costituisce uno strumento con cui la Società, nel compimento della propria missione, si impegna a contribuire conformemente alle leggi e ai principi di lealtà e correttezza allo sviluppo socioeconomico del territorio e dei cittadini attraverso l'organizzazione e l'erogazione dei servizi in capo alla Società. Tutti gli *stakeholder* possono segnalare violazioni o sospetti di violazione del Codice Etico al proprio responsabile e all'Organismo di Vigilanza.

Nell'intento comunque di assicurare e garantire in piena trasparenza e nella maniera più coinvolgente possibile anche l'azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio, a cui spetta, proprio per la particolare natura della Società, l'assunzione delle decisioni di natura strategica e dei principi ed indirizzi a valenza pubblica, pur con le inevitabili dinamiche che richiedono comunque una certa flessibilità nelle decisioni più rilevanti, tenuto conto della necessità che la stessa realtà societaria richiede per via delle particolari dinamiche tipiche di una società capogruppo, è prassi consolidata coinvolgere direttamente, soprattutto nei momenti istituzionali più importanti (Assemblee, riunioni collegiali con gli organi di controllo e di revisione, etc.) anche i rappresentanti più apicali (Sindaco, delegati dallo stesso, Assessori, Funzionari, etc.) del Comune stesso.

Nel corso dell'esercizio 2025 tale coinvolgimento è coinciso, soprattutto, con i necessari confronti tra il *management* della Società e l'azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio, nell'ambito delle operazioni straordinarie e delle azioni strategiche portate a compimento tra le società del gruppo, attuando gli indirizzi impartiti, così come sul fronte delle diverse iniziative, sempre a valenza strategica, volte a valutare i diversi scenari strategici.

A tal proposito si ricordano le determinazioni assunte dall'azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio per quanto concerne l'*iter* di avvio per la costituzione della nuova società di scopo AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l., nonché le indicazioni per la messa a punto del nuovo sistema di raccolta puntuale nella città di Busto Arsizio e per l'avvio del passaggio di gestione amministrativa, a far data dal 1° gennaio 2025, della TARIP.

Analogamente, vengono rammentate le prescrizioni impartite sempre dal Socio, Comune di Busto Arsizio, sia per le fasi conclusive del procedimento di alienazione del 70% del capitale sociale di AGESP Energia S.r.l. sia per la definizione del progetto di fusione della controllata AGESP Attività Strumentali S.r.l..

A seguito delle indicazioni di indirizzo strategico degli anni precedente impartite relative alla partecipata Neutalia S.r.l., sono proseguiti i correlati interventi sul capitale per la finalizzazione del finanziamento a sostegno delle attività di *revamping* degli impianti e, più in generale, per lo sviluppo dell'economia circolare e, da ultimo, anche per la partecipata PREALPI Servizi S.r.l. che, nella sua fase di liquidazione, sta valutando, tra le altre, la possibilità di alienare l'intera partecipazione ad un soggetto terzo che ha manifestato la propria disponibilità nell'ambito di un piano industriale di valorizzazione complessiva.

Nei riguardi, poi, della controllata PREALPI Gas S.r.l. sono in corso le attività di *due diligence* volte alla predisposizione di tutti gli atti prodromici alla messa sul mercato della partecipazione societaria detenuta.

La Società, inoltre, al fine di riscontrare la valutazione del rischio di crisi aziendale per l'esercizio 2025, ha inteso ricorrere all'analisi di alcuni indici di Bilancio, opportunamente costruiti in base al modello di attività svolte e le caratteristiche specifiche della Società, per cui si fa esplicito rinvio ai prospetti ed alle tabelle contenute nella presente relazione.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, commi 2 e 14, commi 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale sia allo stato da escludere.

Difatti, lo sforzo compiuto dalla Società nel dare concreta attuazione alle determinazioni impartite dagli azionisti ed in particolare dall'azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio, ha consentito di riscontrare positivamente ed oggettivamente i risultati conseguiti.

Al riguardo, il D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (c.d. Legge Madia), all'art. 6, comma 2, ha introdotto che le società a controllo pubblico redigano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino direttamente l'Assemblea dei soci contestualmente alla relazione prevista nel comma 4 del medesimo articolo. Detta valutazione è previsto venga formalmente inserita in apposito capitolo nella relazione che

l'organo amministrativo predispone in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio.

Tenuto conto del particolare contesto che ha caratterizzato AGESP S.p.A. nel corso del 2025, per come sopra dettagliatamente descritto, con le attività strategiche sopra indicate e che, di fatto, alcune azioni intraprese sono ancora *in itinere*, il *management* della Società stessa ritiene necessario mettere in evidenza che occorrerà proseguire con l'azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio, nell'individuazione delle strategie future e migliori in grado, a loro volta, di riscontrare i dettami legislativi in continua evoluzione oltre a quelli altrettanto innovativi riguardanti gli aspetti regolatori.

Infatti, solo recentemente l'Ente regolatore ARERA ha adottato tutta una serie di deliberazioni che andranno nuovamente ad impattare sulle attività societarie, in particolare quelle relative al sistema dei rifiuti.

Da ultimo, si segnala che istituzionalmente tutti i libri sociali sono conservati presso la sede della Società e vengono periodicamente aggiornati, come peraltro riscontrabile dalle visite periodiche dei diversi e preposti organi di controllo.

Principali rischi ed incertezze aziendali

Conformemente alle disposizioni normative (D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.), considerato non solo il contesto in cui opera la Società ma anche il suo ruolo di capogruppo, si ritiene opportuno dar conto in maniera circostanziata dei potenziali rischi aziendali in seno alla Società stessa che sono strettamente correlati alla tipologia ed alla natura delle attività tipicamente svolte ma che, nel ruolo di capogruppo, possono anche risentire di particolari posizioni delle società controllate.

Com'è noto, infatti, il Gruppo AGESP svolge le proprie attività nell'ambito dei servizi pubblici, in particolare in quelli a rilevanza economica:

- servizio raccolta e trasporto rifiuti direttamente tramite AGESP S.p.A. sino al 30 giugno 2025 (da 1° luglio 2025 dalla neocostituita AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l.) e a far data dal 1° agosto 2021, tramite la partecipazione in Neutalia S.r.l. anche nell'ambito dello smaltimento dei rifiuti con la gestione del termovalorizzatore precedentemente operata da ACCAM S.p.A.;
- gestione del servizio di distribuzione del gas metano tramite la controllata PREALPI Gas S.r.l.;
- vendita di vettori energetici nel libero mercato e gestione del teleriscaldamento tramite la partecipata al 30% AGESP Energia S.r.l.;
- quelli a matrice strumentale ad esclusivo servizio del Comune di Busto Arsizio per il tramite di AGESP S.p.A. (a seguito della fusione di AGESP Attività Strumentali S.r.l.);
- quelli a matrice economica (parcheggi, farmacie e tempio crematorio).

Tale configurazione mette in evidenza che i maggiori rischi ed incertezze potevano essere originati in passato quale ricaduta, *in primis*, delle condizioni generali di andamento dell'economia che aveva risentito degli effetti della crisi mondiale, ma anche dalle ripercussioni relative all'andamento del mercato soprattutto per quei servizi più marcatamente connotati dalla vendita di prodotti (gas metano, energia elettrica, calore, farmaci, etc.) ovvero dalla vendita di servizi (parcheggi) ovvero ancora da attività non pienamente remunerate.

Tuttavia, la dismissione del 70% di AGESP Energia S.r.l. ha, di fatto, avuto un impatto positivo nell'ambito di questa dinamica, riducendo drasticamente le correlate componenti di rischio.

Anche il nuovo sistema di remunerazione delle attività di Igiene Ambientale ed Igiene Urbana, che deve essere conforme alle prescrizioni impartite da ARERA, ha in parte mitigato positivamente tale fenomeno, per cui il sistema deve autosostenersi e quindi i ricavi devono coprire i costi.

Per inciso, si segnala che avendo la Società ereditato dal Comune di Busto Arsizio la banca dati riferita alle utenze TARI, la stessa ha risentito della necessità di provvedere alla "bonifica" di tale banca dati da utenze cessate, inesistenti e comunque da accertare, circostanza che alimenta un potenziale rischio di mancato incasso della tariffa.

A tutto ciò va poi precisato che i fattori di crisi, così acuitizzati e registrati nel corso degli anni 2021 e 2022, possono ritenersi definitivamente terminati con il ripristino anche di logiche commerciali e di strategie industriali che nei fatti hanno consentito all'intero comparto mondiale di uscire dal periodo negativo che aveva caratterizzato gli anni precedenti.

Nondimeno, il recente conflitto tra USA e Iran sta mettendo a dura prova soprattutto il settore energetico e petrolifero globale, con pesanti ripercussioni sul commercio marittimo, sulla logistica internazionale e sulle filiere industriali, che potrebbe avere ripercussioni economiche – finanziarie anche nei settori di interesse in cui opera la Società.

Per quanto riguarda la partecipata AGESP Attività Strumentali S.r.l. – fusa per incorporazione in AGESP S.p.A. con effetti contabili ed economici dal 1° gennaio 2025 – si constata un miglioramento e ciò anche a fronte della formalizzazione dei rinnovi contrattuali basati su logiche ed impostazioni sostanzialmente differenti rispetto al passato, coniugate all'assegnazione della nuova gestione del tempio crematorio e unitamente ad un recupero significativo delle marginalità per quanto concerne il settore della mobilità urbana, che rappresentano senz'altro elementi determinanti tali da scongiurare nel prossimo futuro particolari rischi aziendali.

Ad ogni buon conto, in generale, considerando le buone pratiche che il Gruppo storicamente ha sempre messo in atto e continuerà a mettere in atto quali l'intensificazione dei sistemi di controllo e la messa in campo di procedure o la rivisitazione delle stesse con schemi più rigorosi, si ritiene che anche con l'esercizio 2025 si siano attenuati quei rischi presenti in passato sulle diverse linee di *business*.

Sempre con tale finalità, e per la parte residuale laddove l'alea di rischio può essere direttamente governata, è intendimento della Società e/o delle società del gruppo poter sperimentare formule innovative che consentano in ogni caso di contenere effetti potenzialmente destabilizzanti.

Tuttavia, pur con le precauzioni messe in campo, il gruppo ed in particolare AGESP S.p.A. quale appunto capogruppo di un sistema di società partecipate di media dimensione, in considerazione delle sempre più stringenti normative ed a fronte di un mercato particolarmente sensibile alle dinamiche imposte dalla stessa normativa, nonché a fronte delle iniziative messe in atto e compiutamente attuate o in corso di perfezionamento, ha ritenuto di sottoporre ai Soci negli anni passati, per una prospettiva futura e di lungo periodo, un percorso teso a rafforzare la propria indole con una matrice sostanzialmente ormai votata a servizi prevalentemente conformati al modello *in-house providing* ed in tal senso sono anche gli ultimi indirizzi assunti dal socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio.

Nell'ambito di tale contesto va peraltro evidenziato che nel corso del mese di giugno 2025 Acinque Innovazioni S.r.l., unitamente a AGESP S.p.A., AGESP Attività Strumentali S.r.l. e ad AGESP Energia S.r.l. hanno presentato una proposta di partenariato pubblico – privato al Comune di Busto Arsizio avente ad oggetto la riqualificazione energetica degli immobili comunali.

In questo percorso virtuoso va considerata anche la scelta operata dal socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, in merito alla ferma volontà di affrancare la posizione Neutalia S.r.l. tramite la partecipazione diretta di AGESP S.p.A..

Infine, va per inciso confermato che la Società in questo periodo non ha subito alcuna diminuzione di produttività, soprattutto con riguardo ai servizi di Igiene Ambientale ed Igiene Urbana, ed anzi sono state potenziate le stesse attività per volontà anche delle scelte operate dai Soci.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo (dati economici in unità di Euro)

Settore Igiene Ambientale Agesp S.p.A. + Agesp Ambiente per il Territorio S.r.l.

Il settore in parola rappresenta sostanzialmente il *core business* della Società a seguito del contratto "*in house providing*" in essere con l'Amministrazione Comunale di Busto Arsizio e il contratto con il Comune di Venegono Superiore in riferimento al "Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti" e del contratto in ATI con Econord S.p.A. e Acinque S.p.A. per la gestione dei rifiuti nel Comune di Fagnano Olona, oltre che alla partecipazione di AGESP S.p.A. in Neutalia Srl per la gestione del termovalorizzatore sito a Borsano in un'ottica di economia circolare.

L'affidamento, oltre ad includere tutte le attività storicamente in capo alla Società, prevede anche lo svolgimento delle attività propedeutiche di tipo amministrativo e di natura gestionale riconducibili allo

smaltimento dei rifiuti, nonché la gestione della tariffa rifiuti secondo i principi ARERA nel solo Comune di Busto Arsizio.

In un'ottica di rafforzamento della società sul territorio provinciale, nel corso dell'esercizio 2025 si sono concentrati gli sforzi nel delineare una serie di iniziative, atte a rispondere ad una logica di ampliamento delle attività prendendo contatti con le Amministrazioni con affidamenti in scadenza e più precisamente con i Comuni di Cislago, Fagnano Olona, Olgiate Olona, Marnate, Gorla Minore, Gerenzano, e Lozza e continuando i rapporti con SAP S.r.l, società partecipata dai Comuni di Ferno e Lonate Pozzolo.

Ricavi:

Con la stipula del nuovo contratto di servizio con il Comune di Busto della durata di 15 anni a partire dal 1° gennaio 2021 è stato stabilito che il Piano Economico Finanziario elaborato sulla base del Metodo Tariffario Rifiuti previsto da ARERA con l'obbligo del rispetto dell'equilibrio economico – finanziario della gestione costituirà la base di riferimento per l'aggiornamento del canone dell'anno successivo.

Il Comune di Fagnano Olona, invece, continua ad essere gestito a seguito della gara per il servizio di Igiene Ambientale dei comuni della valle Olona, aggiudicata alla società ECONORD S.p.A in ATI con le società AGESP S.p.A. e ACSM-AGAM S.p.A..

Il comune di Venegono Superiore, infine, viene gestito con affidamento diretto dal 01 gennaio 2025 al 30/04/2025 e in seguito con ordinanza contingibile ed urgente del Sindaco in attesa di poter procedere all'affidamento *in house providing* del servizio con l'acquisizione del parere favorevole della Corte dei Conti.

Il servizio di Igiene Ambientale per il 2025 è stato svolto da AGESP S.p.A. dal 1° gennaio 2025 al 30 giugno 2025 e, in seguito alla cessione del ramo d'azienda dell'Igiene ambientale, da Agesp Ambiente per il Territorio S.r.l dal 1 luglio 2025 al 31 dicembre 2025, nei comuni di Busto Arsizio, Fagnano Olona e Venegono Superiore.

Di seguito si riportano le consuete tabelle di raffronto tra i quantitativi di rifiuti raccolti nel corso dell'anno 2025 rispetto all'anno precedente tenuto conto che la differenza visibile dal raffronto è data non solo dall'andamento dei rifiuti ma anche dal fatto che nel 2024 non c'era la gestione del Comune di Venegono Superiore, ma il gestore era Econord di cui si riportano i dati relativi al 2024.

TOTALE RACCOLTE AGESP NEI COMUNI DI BUSTO ARSIZIO, FAGNANO OLONA E VENEGONO SUPERIORE

Totale raccolte anni	Kg indifferenziato	Kg differenziato	% indifferenziato	% differenziata
2024	9.099.651	33.853.070	21,27%	78,73%
2025	7.984.982	33.277.864	20,64%	79,36%

PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA

	Busto Arsizio	Fagnano Olona	Venegono Superiore
Percentuale raccolta differenziata 2024	79,21	76,52	78,62
Percentuale raccolta differenziata 2025	81,31	77,19	79,58

TONNELLATE RACCOLTE

	Busto Arsizio	Fagnano Olona	Venegono Superiore
Tonnellate RSU e Assimilati 2024	6.999,580	1.298,651	801,420
Tonnellate RSU e Assimilati 2025	6.105,910	1.202,162	676,910

Tonnellate Differenziata 2024	Racc.	26.674,749	4.231,108	2.947,213
Tonnellate Differenziata 2025	Racc.	26.572,002	4.067,661	2.638,201

KG / ABITANTE ANNO

Comune		Kg/abitante anno				
		R.S.U.	Differenziata	Totale	Delta	% incr./decr.
Busto Arsizio	2024	83,40	317,82	401,22	-14,35	-3,57%
	2025	72,29	314,58	386,87		
Fagnano Olona	2024	104,33	339,93	444,26	-20,23	-4,55%
	2025	96,73	327,30	424,03		
Venegono Superiore	2024	109,23	401,69	510,92	-59,09	-11,72%
	2025	92,26	359,57	451,83		

Andamento Personale:

Nel corso del 2025 le cessazioni in totale sono state 10 così suddivise:

Agesp Spa:

- 01/01/2025 cessazione per pensionamento: 2 operai addetti raccolta
- 01/03/2025 cessazione per dimissioni volontarie: 1 operaio addetto raccolta
- 01/04/2025 cessazione per pensionamento: 1 operaio addetto raccolta

Agesp Ambiente per il Territorio Srl:

- 01/07/2025 cessazione per pensionamento: 1 operaio addetto magazzino
- 22/07/2025 cessazione per dimissioni volontarie: 1 operaio addetto raccolta (assunto in data 07/07/2025)
- 27/08/2025 cessazione per mancato superamento periodo di prova: 1 operaio addetto raccolta (assunto in data 07/07/2025)
- 16/09/2025 cessazione per pensionamento: 1 operaio addetto spazzamento
- 15/10/2025 cessazione per dimissioni volontarie: 1 operaio addetto raccolta (assunto in data 18/08/2025)
- 01/11/2025 cessazione per pensionamento: 1 operaio addetto cmr

Mentre le assunzioni in totale sono state 24 così suddivise:

Agesp Spa:

- 01/01/2025 assunzione: 1 operaio addetto cmr e 1 operaio addetto raccolta provenienti dalla precedente gestione di Venegono Superiore
- 10/02/2025 assunzione: 1 operaio addetto raccolta
- 03/03/2025 assunzione: 1 operaio addetto raccolta
- 10/03/2025 assunzione: 1 operaio addetto spazzamento
- 17/03/2025 assunzione: 1 operaio addetto spazzamento
- 01/04/2025 assunzione: 2 operai addetti raccolta
- 07/04/2025 assunzione: 1 operaio addetto spazzamento
- 07/04/2025 assunzione: 1 impiegato amministrativo
- 15/04/2025 assunzione: 1 impiegato amministrativo
- 05/05/2025 assunzione 2 impiegati amministrativi
- 12/05/2025 assunzione 1 operaio addetto raccolta
- 02/06/2025 assunzione 2 operai addetti raccolta

Agesp Ambiente per il territorio Srl:

- 07/07/2025 assunzione 2 operai addetti raccolta
- 08/08/2025 assunzione 1 operaio addetto raccolta
- 06/08/2025 assunzione 1 operaio addetto spazzamento
- 18/08/2025 assunzione 3 operai addetti raccolta
- 15/09/2025 assunzione 1 operaio addetto raccolta

Per dare seguito alle predette assunzioni si è ricorso alla graduatoria scaturita dall'esito della selezione pubblica, conclusa nel mese di gennaio 2025, per titoli ed esami per la copertura, con contratto a tempo determinato, di posti di operaio comune per il Settore Igiene Ambientale.

La graduatoria ha selezionato 11 operatori di cui uno ha rinunciato, pertanto è stata esaurita prima della scadenza che sarebbe stata 31 dicembre 2026 e si è reso pertanto necessario indire una nuova procedura di selezione in data 19 febbraio 2025 da cui è scaturita una nuova graduatoria pubblicata il 16 giugno 2026 con l'ammissione di 9 operatori di cui uno è risultato inidoneo alla mansione.

Per quanto riguarda l'organizzazione tecnico-amministrativa, in virtù dell'acquisizione del servizio a Venegono Superiore e per dare riscontro alle nuove esigenze normative si è dovuta rafforzare la struttura attingendo le risorse dalla graduatoria scaturita dalla selezione pubblica conclusa nel mese di marzo 2025, per titoli ed esami per la copertura, con contratto a tempo determinato di 12 mesi, di posti di impiegato amministrativo.

Costi:

Il costo totale della produzione include le voci caratteristiche della gestione, tra cui le più significative sono rappresentate dal costo del personale, dei carburanti e della manutenzione degli automezzi.

Investimenti:

Sotto il profilo patrimoniale nel 2025 sono stati effettuati investimenti per l'acquisto di nuovi automezzi e attrezzature per la raccolta dei rifiuti e per lo spazzamento stradale:

Reparto raccolta:

- Acquisto dalla ditta AGAZZI CONTAINERS S.R.L. di 10 containers scarrabili a cielo aperto da 28 mc con tetto idraulico
- Acquisto dalla ditta AGAZZI CONTAINERS S.R.L. di 10 containers scarrabili a cielo aperto da 17 mc
- Acquisto dalla ditta SARTORI AMBIENTE S.r.l. di 2 lettori manuali UHF + relativo software per lettura sacchi con tag R-Fid
- Acquisto dalla ditta SIELCO S.r.l. di 4 distributori automatici di sacchi per la raccolta differenziata
- Acquisto dalla ditta TECNO SOLUZIONI AMBIENTALLI S.r.l. di 2 veicoli a vasca aperta da 5 mc
- Acquisto dalla ditta TECNO SOLUZIONI AMBIENTALLI S.r.l. di 2 costipatori da 5/6 mc

Reparto spazzamento:

- Acquisto dalla ditta CDC TORRIANI S.A.S. di 5 Soffiatori
- Acquisto dalla ditta NORAP S.r.l. di 5 veicoli a vasca aperta da 2 mc
- Acquisto dalla ditta DUECI ITALIA S.R.L. di 2 scale professionali

- Riscatto dalla ditta FAIP S.R.L. di una spazzatrice stradale
- Acquisto dalla ditta STUDIO CITTA' S.R.L. di 20 cestini stradali di arredo urbano

SETTORE FABBRICATI

Nel corso dell'anno 2024 sono state introdotte significative novità nelle attività aziendali, che hanno trovato naturale e necessaria continuità di sviluppo nell'esercizio 2025, per una loro stabilizzazione.

Innanzitutto, il Comune di Busto Arsizio con Deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 26 marzo 2024 ha affidato a AGESP Attività Strumentali S.r.l. (successivamente fusa per incorporazione in AGESP S.p.A.) la gestione del polo di cremazione comunale sito nel Cimitero Principale (Tempio Crematorio) con decorrenza 1° giugno 2024 per la durata di 59 mesi.

Tale affidamento prevede, da un lato, la riscossione delle tariffe del servizio di cremazione e, dall'altro lato, la gestione delle cremazioni stesse sia per i residenti sia per i non residenti, sino ad un massimo di 1.200 cremazioni annue.

Altro aspetto di rilievo ha riguardato la definizione e l'approvazione dei nuovi contratti di servizio con decorrenza 1° luglio 2024. Infatti, il Consiglio comunale di Busto Arsizio nella seduta del 26 marzo 2024, ha approvato i seguenti atti:

1. contratto di servizio per l'affidamento ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. (ora AGESP S.p.A.) dei servizi di gestione amministrativa (*property management*) e tecnica (*facility management*) delle infrastrutture stradali, degli immobili comunali e del verde pubblico e arredo urbano del Comune di Busto Arsizio;
2. contratto di servizio per l'affidamento ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. (ora AGESP S.p.A.) dei servizi di gestione, custodia, manutenzione, pulizia, cura del verde, gestione delle operazioni cimiteriali e gestione delle attività di cremazione e del tempio crematorio comunale;
3. contratto di servizio per l'affidamento ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. (ora AGESP S.p.A.) del servizio di supporto tecnico-amministrativo al Comune di Busto Arsizio per la programmazione, la progettazione e la realizzazione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi da parte del Comune di Busto Arsizio;
4. capitolato prestazionale per l'affidamento ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. (ora AGESP S.p.A.) dei servizi di gestione amministrativa (*property management*) e tecnica (*facility management*) delle infrastrutture stradali, degli immobili comunali e del verde pubblico e arredo urbano del Comune di Busto Arsizio;
5. capitolato prestazionale per l'affidamento ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. (ora AGESP S.p.A.) dei servizi di gestione, custodia, manutenzione, pulizia, cura del verde, gestione delle operazioni cimiteriali e gestione delle attività di cremazione e del tempio crematorio comunale.

Tali atti, da un lato, riscontrano la necessità, evidenziata anche dagli uffici comunali, di integrare alcuni servizi ritenuti necessari e, dall'altro lato, tengono conto dell'esigenza di rivederne i contenuti tecnici e di durata in considerazione anche delle modifiche normative intercorse nel tempo.

La decorrenza dei nuovi contratti, come sopra detto, è stata stabilita dal 1° luglio 2024, ad esclusione del servizio di gestione dei cimiteri cittadini, la cui decorrenza è dal 1° giugno 2024. L'esercizio 2025 ha rappresentato per la Società il primo intero anno di gestione.

La prima considerazione generale riguarda la struttura dei provvedimenti, organizzati in modo tale da avere tre contratti di servizio e due capitolati prestazionali; nei "contratti" sono previste le regole di natura amministrativa ed economica che governano i servizi, nei "capitolati" invece sono indicate le prestazioni tecniche da garantire.

L'ulteriore contratto si riferisce alle prestazioni di tipo tecnico-amministrativo che la Società dovrà garantire al Comune di Busto Arsizio avuto riguardo alla progettazione, direzione lavori, procedure di appalto, partecipazioni a riunioni e consulenze tecniche necessarie per l'esecuzione delle opere che l'Amministrazione comunale prevede di effettuare, con riferimento al programma triennale ed all'elenco annuale dei lavori pubblici.

Nel contratto riguardante i servizi di gestione amministrativa (*property management*) e tecnica (*facility management*) sono comprese tutte le attività riguardanti:

- fabbricati;
- infrastrutture stradali;
- verde pubblico e arredo urbano;
- gestione sale conferenze;
- servizio sgombero neve;

Inoltre, sono state previste due nuove attività:

- pulizia caditoie stradali;
- interventi di prevenzione legionella.

Novità significative contenute nei documenti sopra citati sono rappresentate dall'individuazione di quantitativi massimi di prestazioni, oltre alle quali gli interventi sono da considerare extracanone.

Per completezza, si precisa ancora che verso la fine dell'anno 2025 è stato anche formalizzato il contratto riferito ai servizi per la mobilità urbana (parcheggi e segnaletica stradale) la cui decorrenza è stata prevista dal 1° gennaio 2026 e conseguentemente è stata pattuita una proroga del contratto previgente sino a tutto il 31 dicembre 2025. Inoltre, a seguito della scadenza del contratto relativo alla gestione calore, con naturale scadenza coincidente con l'anno termico, è stata convenuta con l'Amministrazione comunale la relativa proroga in previsione della sottoscrizione del nuovo affidamento nel corso del 2026.

Da ultimo, si segnala che nel corso del giugno 2025 AGESP S.p.A., AGESP Attività Strumentali S.r.l., AGESP Energia S.r.l. e Acinque Innovazioni S.r.l. hanno presentato al Comune di Busto Arsizio una proposta di partenariato pubblico – privato finalizzata alla riqualificazione energetica degli edifici di proprietà comunale.

L'attività relativa alla gestione dei fabbricati non è mutata rispetto agli anni precedenti e continua pertanto a svilupparsi essenzialmente su tre tipologie di lavori in conformità al relativo contratto del 28 giugno 2024: quelli di natura edile, di natura elettrica e quelli di natura idraulica.

Si precisa che dagli interventi di natura idraulica di cui al contratto sopra richiamato è esclusa la gestione degli impianti termici, per i quali è stato prorogato il contratto in essere tra la Società e il Comune di Busto Arsizio con scadenza alla fine della stagione termica 2025/2026.

Come prevede il contratto in essere, gli interventi di manutenzione ordinaria sono effettuati in parte, direttamente dalla Società con personale proprio (esecuzione in amministrazione diretta) ed in parte mediante affidamento a terzi, nel pieno rispetto della normativa che regola il settore dei contratti pubblici.

La Società svolge, altresì, una consistente attività legata agli interventi di manutenzione straordinaria di volta in volta definiti con l'Amministrazione comunale che non vengono qui analizzati essendo oggetto di singoli specifici atti di rendicontazione.

Interventi di natura edile

In continuità con gli anni precedenti, l'attività del settore ha visto concentrare i propri sforzi sulla manutenzione ordinaria e sui lavori di adeguamento del patrimonio dell'Amministrazione Comunale e della Società, con particolare riguardo alla sicurezza degli utilizzatori.

In tal senso è stata avviata una capillare attività di analisi e definizione degli interventi da eseguire anche con l'utilizzo di personale tecnico esterno.

Gli interventi volti a garantire la regolare fruizione degli immobili hanno interessato la maggior parte degli stabili in gestione (oltre 130 immobili ripartiti tra edifici scolastici, istituzionali, sportivi e usi diversi).

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono stati di natura edile e altre opere correlate quali opere da serramentista, falegname, vetraio e varie.

Sono stati attivati, ed in alcuni casi conclusi, tutta una serie di lavori finalizzati alla conservazione dei beni

pubblici, alla loro manutenzione straordinaria, realizzando di concerto con l'Amministrazione comunale, opere previste nel Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche.

In particolare, nel corso dell'anno, sono state avviate numerose attività necessarie a rendere usufruibili gli edifici scolastici, edifici istituzionali, sportivi ecc., che hanno riguardato in particolar modo: adeguamenti strutturali, miglioramento degli spazi scolastici secondo le dimensioni richieste, spostamento di materiali e arredi, posizionamento nuove attrezzature informatiche etc..

L'attività ha anche riguardato il supporto che viene garantito all'Amministrazione comunale in relazione ai finanziamenti che quest'ultima ha ricevuto sia nell'ambito del PNRR che in altri contributi statali e regionali. Tra questi si segnalano in particolare:

- interventi previsti in piazza del mercato;
- restauro e valorizzazione di Villa Ottolini Tovaglieri;
- realizzazione Smart Parking "San Michele";
- bonifica dell'aera Ex chimica Rainoldi in via Arconate.

Inoltre, sono stati completati ed avviati i seguenti interventi di manutenzione straordinaria:

RIEPILOGO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA COMPLETATI - ANNO 2025 -			
NUMERO	STRUTTURE	DESCRIZIONE LAVORI	IMPORTO LAVORI
1	Scuole Materne	Interventi presso le scuole materne	
2	Materna Collodi	Nuovi serramenti esterni ed interni	200.000,00 €
3	Materna Poggi	Riqualificazione immobile	30.000,00 €
4	Scuole Medie	Interventi presso le scuole medie	375.000,00 €
5	Scuola Ada Negri	Realizzazione nuova copertura	200.000,00 €
6	ENAIIP	Rifacimento pavimentazione	375.000,00 €
7	Nido Speranza	Messa in sicurezza serramenti mediante pellicole di sicurezza	12.000,00 €
8	Scuole Bellotti	Messa in sicurezza serramenti mediante pellicole di sicurezza	40.000,00 €
9	Scuola media Fermi	Consolidamento strutturale archivio piano interrato, risanamento pensiline ingresso	65.000,00 €
10	Immobile Via Amalfi 8	Riqualificazione appartamento e locali accessori	95.000,00 €
11	Immobile Viale Diaz 10	Riqualificazione appartamento	228.000,00 €
12	Crespi (Privata)	Riqualificazione centrale termica I ^a fase	32.000,00 €
13	Via del Mille	Tamponature esterne	150.000,00 €
14	Palestra Schweitzer	Rifacimento copertura	3.500,00 €
15	Palazzo Comunale	Fornitura e posa automazione serramenti	70.200,00 €
16	Polizia di Stato	Tapparelle e porta da sostituire	46.600,00 €
17	Pista di atletica	Fornitura e posa grata di sicurezza	4.800,00 €
18	Pista di atletica	Sostituzione pavimentazione in gomma	1.350,00 €
19	Parcheggio Monti	Smontaggio e rimozione casetta in legno	7.000,00 €
20	Villa Radetzky	Messa in sicurezza solaio	4.300,00 €
21	Stadio Speroni	Sostituzione n. 3 telecamere	7.700,00 €
22	Vie cittadine	Rimozione pulizia scritte vandaliche	20.000,00 €
23	Servizi Sociali	Sostituzione n. 2 condizionatori	1.520,00 €
24	Via Matteotti	Riqualificazione n. 2 immobili comunali	3.500,00 €
25	Crespi (Privata)	Antisfondellamento	65.000,00 €
26	Palazzo Cicogna	Canale, scossalina e rimozione scritte	92.500,00 €
27	Via Depretis	Sistemazione recinzione	9.650,00 €
28	Molini Marzoli	Nuovi uffici distaccati Polizia Locale	4.750,00 €
29	Stadio Speroni	Mappatura solaio tribuna	225.000,00 €
Totale:			2.622.520,00 €

RIEPILOGO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AMIANTI - ANNO 2025 -			
NUMERO	STRUTTURE	DESCRIZIONE LAVORI	IMPORTO LAVORI
1	Asili Nido	Interventi presso gli asili nido	200.000,00 €
2	Scuole Elementari	Interventi presso le scuole elementari	200.000,00 €
3	Immobili dell'Ente	Interventi presso gli immobili dell'Ente	200.000,00 €
4	Sala Pro Busto	Interventi vari	50.000,00 €
5	Palazzo Comunale	Realizzazione controsoffittatura "antisonnellamento"	150.000,00 €
6	Molini Marzoli	Riqualificazione spogliatoi Polizia Locale	105.000,00 €
7	Elementare Pertini	Adeguamento servizi igienici	30.000,00 €
8	Immobile Via Espinasse 18	Nuova copertura	190.000,00 €
9	Villa Manara	Sostituzione copertura, rivestimento facciate e sistemazione serramenti e pavimentazione esterna	150.000,00 €
10	Palestra Pascoli	Sistemazione scale e percorso pedonale	40.000,00 €
11	Immobile Via Rossini 78	Eliminazione barriere architettoniche	15.750,34 €
12	Guardia di Finanza	Riqualificazione recinzione esterna e sistemazione pareti interne	16.000,00 €
13	Coloia elioterapica	Rifacimento copertura	66.200,00 €
14	Canile	Nuova area cani	48.900,00 €
15	Servizi Sociali	Nuovo impianto di condizionamento	100.000,00 €
16	Villa Tovaglieri	Bonifica amianto	37.500,00 €
17	Villa Tovaglieri	Messa in sicurezza e nuovo pavimento	36.000,00 €
18	Rossini	Nuovi box prefabbricati	59.500,00 €
19	Bossi/Manzoni	Messa in sicurezza veneziane	26.000,00 €
20	Ada Negri	Nuovi ingressi	25.000,00 €
21	Sogliari	Sistemazione cancello carraio	3.520,00 €
22	Busto 81	Riqualificazione struttura	65.000,00 €
23	Bossi	Copertura e scarichi esterni	39.600,00 €
24	Palazzo Comunale	Sistemazione lapide	1.150,00 €
25	ERP	Riqualificazione n. 16 appartamenti	340.000,00 €
26	Crespi	Rifacimento copertura	10.500,00 €
27	Materna Crespi	Adeguamento parapetto	11.900,00 €
Totale:			2.467.520,34 €

Servizio gestione impianti elettrici

Il settore Gestione Impianti elettrici si occupa della manutenzione e/o conduzione degli impianti tecnologici asserviti al territorio e di tutte le attività presso gli edifici e/o relativi impianti tecnologici gestiti dal Gruppo AGESP.

Particolare attenzione viene posta nel rispondere alle richieste d'intervento correttive legate sia alla vetustà degli impianti, che presentano numerose parti ormai usurate, sia a problemi riscontrati e segnalati dagli utenti.

A supporto del servizio viene svolta anche l'attività amministrativa, consistente in sopralluoghi e verifiche di supporto agli altri servizi, oltre al servizio di pronta reperibilità che garantisce la continuità ed il riferimento per l'intera Società, per l'Amministrazione comunale, per la Polizia Locale e per gli utenti dei servizi prestati e affidati.

Il settore si occupa, inoltre, della gestione a mezzo di ditta autorizzata degli impianti elevatori, montascale, per tutti gli impianti di proprietà comunali e di edilizia pubblica; a causa della vetustà degli impianti, la gestione necessita di particolare cura e di costante elaborazione di preventivi da sottoporre all'Amministrazione comunale per l'individuazione degli stanziamenti economici.

Il sistema gestionale prevede anche un'attenta cura alla manutenzione preventiva ed ai controlli periodici di legge; in particolare vengono svolti, in aggiunta a quanto sopra, interventi di assistenza ormai estesi a tutti gli edifici sia scolastici sia pubblici, interventi di verifica dei sistemi di allerta evacuazione, illuminazione d'emergenza, prova delle protezioni elettriche, assistenza durante le prove di evacuazione, circa una/due all'anno per edificio.

Anche in questo caso il servizio prevede interventi in reperibilità che costituiscono una piena sicurezza per la collettività in quanto in grado, nonostante la ristrettezza del personale disponibile, di garantire interventi immediati che consentono una maggior sicurezza nella gestione di impianti o nello svolgimento delle attività legate agli spazi gestiti dalla società.

Nel corso dell'anno 2025 sono stati eseguiti vari interventi sia di natura edile che impiantistica.

Servizio gestione impianti termoidraulici

Il servizio di Gestione e Progettazione Impianti Termoidraulici si occupa della progettazione, manutenzione e/o conduzione degli impianti tecnologici asserviti al territorio e di tutte le attività presso gli edifici e/o i relativi impianti tecnologici gestiti dal Gruppo AGESP.

L'attività di manutenzione ordinaria programmata dei citati impianti comporta una costante verifica e sorveglianza degli stessi attraverso circa n. 650 interventi annui, così come prescritto dalle norme di legge e/o secondo quanto previsto dal sistema di gestione della qualità ISO 9001, certificazione della quale il servizio è dotato.

Ulteriori attività di manutenzione correttiva vengono eseguite dal servizio in parola al fine di poter soddisfare le numerose richieste di intervento, pari a circa n. 1.900 richieste annue, per problemi legati sia alle necessità degli utilizzatori finali sia alla vetustà degli impianti.

In aggiunta, vengono svolte le attività di progettazione e direzione dei lavori di natura termoidraulica nonché di supporto agli altri servizi, oltre al servizio di reperibilità.

Nel corso dell'anno 2025 sono stati eseguiti vari interventi di natura idraulica.

Settore Verde Pubblico

Anche per il settore Verde Pubblico il relativo affidamento è avvenuto con la sopra citata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 26 marzo 2024, nella quale sono previsti gli interventi per la gestione del verde pubblico e dell'arredo urbano.

Si rammenta che il relativo contratto è stato sottoscritto in data 28 giugno 2024.

Ovviamente anche in questo caso la gestione è stata effettuata per il primo semestre dell'anno con il precedente contratto.

Le attività previste con il nuovo contratto non sono peraltro diverse da quelle sinora gestite che riguardano la "Gestione del verde pubblico, dell'arredo urbano e delle attrezzature ludico-motorie del Comune di Busto Arsizio" e sono relative alla manutenzione ordinaria:

- del verde orizzontale comunale presente in parchi, aree a verde degli edifici scolastici, aiuole, banchine, aree estensive, viali e vie alberati anche con il taglio dei polloni;
- degli impianti di irrigazione;
- dell'arredo urbano presente sul territorio comunale;
- delle attrezzature ludico-motorie presenti all'interno di aree date in gestione alla Società;
- dell'apertura e chiusura dei parchi.

Come prevede il contratto in essere, gli interventi di manutenzione ordinaria sono effettuati in parte direttamente dalla Società con personale proprio (esecuzione in amministrazione diretta) ed in parte mediante affidamento a terzi, il tutto nel pieno rispetto della normativa che regola il settore dei contratti pubblici.

La Società ha svolto altresì una consistente ed economicamente rilevante attività legata agli interventi di manutenzione straordinaria, come di seguito riportati:

RIEPILOGO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA anno 2025			
NUMERO		DESCRIZIONE LAVORI	IMPORTO LAVORI
1	fase progettuale e fase esecutiva	Manutenzione straordinaria verde verticale	
2	fase progettuale	Manutenzione straordinaria verde cittadino dei viali alberati cittadini	1.200.000,00
3	fase progettuale	Manutenzione straordinaria verde cittadino. Parchi e verde scolastico	668.000,00
4	fase progettuale	Manutenzione straordinaria verde cittadino. Interventi vari	247.900,00
5	fase progettuale e fase esecutiva	Censimento patrimonio arboreo - 1 fase	84.100,00
6	fase esecutiva	Potature e manutenzione straordinaria verde pubblico. Anni 2023/2024. Piantumazioni, varie e zona sud	75.000,00
7	fase esecutiva e conclusione	Potatura e manutenzione straordinaria verde pubblico. Anni 2023/2024. ZONA NORD	549.200,00
8	fase progettuale e fase esecutiva	Interventi di potatura e manutenzione straordinaria relativa al verde cittadino. Interventi su piante presenti in vie, viali, parchi e aree a verde scolastico	650.800,00
9	fase esecutiva e conclusione	Interventi straordinari di ripristino ambientale in proprietà comunale da destinare ad orti urbani	11.521,39
10	fase esecutiva e conclusione	Allestimento piazza San Giovanni - 2025	38.354,70
11	fase esecutiva	Manutenzione straordinaria arredo urbano - 2024	5.500,00
12	fase progettuale	Manutenzione straordinaria arredo urbano - 2025	
13	fase esecutiva	Manutenzione straordinaria arredo urbano - centri storici	100.000,00
14	fase progettuale	Riqualificazione e fornitura in opera di attrezzature ludiche e pavimentazione antitrauma	100.000,00
15	fase progettuale, esecutiva e conclusione	Piscina Manara - area esterna	50.000,00
16	fase progettuale e fase esecutiva	Riqualificazione area da destinare a verde urbano sita in via Castellanza / via del Roccolo	250.000,00
17	fase progettuale e fase esecutiva	Interventi di manutenzione straordinaria per la gestione dell'infestazione da Cocciniglia T.J	30.000,00
18	fase progettuale e fase esecutiva	Interventi di "protezione ambientale" - messa a dimora alberature in via Meda	22.356,00
19	fase progettuale e fase esecutiva	Intervento di manutenzione straordinaria per la riqualificazione della fontana San Michele	33.914,13
20	fase progettuale e fase esecutiva	Messa in sicurezza piante comunali anche a seguito di eventi meteorologici - ordine in somme a disposizione appalti	
21	fase progettuale e fase esecutiva	Contenimento infestanti - ordine in somme a disposizione appalti manutenzione straordinaria	
22	fase progettuale e fase esecutiva	lavori straordinari istituti scolastici - ordine in somme a disposizione appalti manutenzione straordinaria	
23	fase progettuale e fase esecutiva	Spalcatura viale Stelvio - ordine in somme a disposizione appalti manutenzione straordinaria	
TOTALE			4.373.746,22

Interventi

In linea con la precedente ridefinita organizzazione operativa del servizio di manutenzione ordinaria, la Società ha continuato ad operare secondo le indicazioni ricevute e concordate con l'Amministrazione comunale.

È stata mantenuta la suddivisione del territorio cittadino in aree omogenee (gruppi di quartieri contigui), individuando le seguenti zone:

- Zona 1 - Beata Giuliana – Sant'Anna - Santi Apostoli
- Zona 2 - Sacconago - Borsano - Madonna Regina
- Zona 3 - San Michele - San Giovanni - Sant'Edoardo
- Zona 4 - Zona Industriale Di Sud Ovest/5 Ponti/Varie

Le attività di diserbo meccanico, stante le modalità di esecuzione, sono state inserite all'interno delle lavorazioni previste nelle zone di cui sopra.

I mq sfalcati/diserbati meccanicamente (arrotondati alle migliaia) suddivisi per categoria e relativi a tutto il 2025, risultano essere i seguenti:

Zona 1

- parchi, aree a verde anche scolastiche – 463.400,00 mq
- area verdi estese – 619.600,00 mq
- aiuole alberate con spollonatura – 103.900,00 mq

- aiuole alberate senza spollonatura – 120.000,00 mq
 - aiuole, spartitraffico... - 109.500,00 mq
 - banchine – 94.100,00 mq
 - diserbo meccanico – 83.500,00 mq
- Zona 2
- parchi, aree a verde anche scolastiche – 413.200,00 mq
 - area verdi estese – 691.400,00 mq
 - aiuole alberate con spollonatura – 117.800,00 mq
 - aiuole alberate senza spollonatura – 46.400,00 mq
 - aiuole, spartitraffico... - 120.600,00 mq
 - banchine – 116.200,00 mq
 - diserbo meccanico – 110.500,00 mq

- Zona 3
- parchi, aree a verde anche scolastiche – 531.700,00 mq
 - area verdi estese – 158.300,00 mq
 - aiuole alberate con spollonatura – 139.500,00 mq
 - aiuole alberate senza spollonatura – 164.500,00 mq
 - aiuole, spartitraffico... - 93.700,00 mq
 - banchine – 24.900,00 mq
 - diserbo meccanico – 16.900,00 mq

- Zona 4
- Zona Industriale/Cinque Ponte/via Formazza – 895.000,00 mq

Le attività di diserbo integrato, data la loro specificità, sono state affidate a un fornitore specializzato.

I mq complessivamente diserbati sono stati circa 94.400,00 mq (due interventi di diserbo chimico, seguiti da due interventi di diserbo meccanico).

Il personale in organico si è occupato della manutenzione delle aree antistanti il Comune e di altre sedi comunali decentrate all'interno di Ville storiche (taglio erba, rimozione foglie, diserbo meccanico, potatura cespugli), nonché del centro cittadino (pulizia fioriere e interventi di innaffio).

Il personale nella stagione estiva si è inoltre occupato dell'innaffio anche del parco dei Nuovi Nati, delle fioriere di piazzale Solaro, nelle piante messe a dimora nel parco Canova.

Il personale è inoltre intervenuto per la messa in sicurezza delle piante e per la raccolta del materiale a terra a seguito di temporali.

Su verbale indicazione dell'Amministrazione comunale non si è proceduto al rinnovo delle convenzioni per la gestione di alcune aree (parco Comerio, parco per la Vita, parco Belloli, parco Campone, parco Pastore e l'area esterna al civico 11 di via Salgari) sottoscritte tra AGESP S.p.A. e le associazioni operanti sul territorio cittadino.

A fronte di quanto sopra, si è dovuto procedere con l'affidamento a fornitore esterno per il taglio dell'erba nei parchi in discorso per un importo complessivo di mq tagliati tutto l'anno 2025 pari a 265.800,00.

In riferimento alle istruttorie inerenti alle istanze dei privati nell'ambito del "Regolamento comunale per l'autorizzazione in ambito privato all'abbattimento ed alla potatura degli alberi" approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 3/2020 e Deliberazione di Consiglio comunale n. 303 del 23 ottobre 1992, nel 2023 sono stati rilasciate:

- n. 4 autorizzazioni alla potatura (istanze presentate dai privati a seguito delle quali vi è una istruttoria da parte della Società; si precisa che tale istruttoria non è invece prevista quanto la documentazione viene presentata da un tecnico/impresa specializzata);
- n. 1 autorizzazione alla potatura e all'abbattimento nel medesimo sito di intervento;

- n. 67 autorizzazioni all'abbattimento.

In continuità con gli anni passati è proseguito il monitoraggio delle ripiantumazioni (obbligatorie a seguito dell'autorizzazione all'abbattimento) tramite l'invio di lettere di sollecito alla scadenza del periodo concesso per la ripiantumazione.

In riferimento alle istruttorie inerenti all'iniziativa "Adotta una aiuola" - conservazione ed incremento del verde pubblico attraverso concessioni ai privati e "Ridefinizione Linee Guida" approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 6 marzo 2019 e s.m.i., nel corso dell'anno 2025 sono stati rilasciati:

- n. 41 rinnovi;
- n. 3 nuove adozioni;

Il settore ha inoltre provveduto a disporre:

- n. 1 revoca;
- n. 30 richiami per scarsa manutenzione e mancato rinnovo.

In aggiunta a quanto sopra, sono state redatte n. 18 relazioni a seguito di sinistri e sono stati rilasciati n. 16 pareri in relazione all'occupazione di parchi e aree verde per la realizzazione di eventi/manifestazioni.

Infine, si evidenzia l'esecuzione da parte del personale interno alla struttura di alcuni interventi eseguiti sugli elementi di arredo urbano/attrezzature ludiche:

- posa di nuovi cestini portarifiuti;
- sostituzione/spostamento di cestini portarifiuti già posizionati sul territorio cittadino;
- messa in sicurezza di giochi danneggiati/vandalizzati.

Nel 2025 è stata inserita una nuova risorsa, che si occupa anche della gestione di eventi e manifestazioni.

Le attività svolte hanno riguardato il censimento dell'arredo urbano (cestini portarifiuti e panchine) e delle aiuole adottate, i sopralluoghi legati a segnalazioni di cittadini, la stesura di atti amministrativi (autorizzazioni abbattimento/potature, concessione di adozioni, pareri occupazione suolo pubblico...).

Linee d'azione

Continua l'attività di apertura e chiusura dei parchi cittadini mediante l'affidamento a terzi.

Si rileva nel prossimo futuro la necessità di implementare il personale operativo al fine di garantire quanto previsto nella "ristrutturazione" del servizio, che sembra portare proficui risultati.

Si mette in evidenza che andrebbe incrementato il canone in funzione delle nuove aree da sfalcare.

Non si rilevano particolari novità rispetto a quanto oggi in essere. La Società continuare con efficienza nell'attività ordinaria nel rispetto degli atti contrattuali a suo tempo sottoscritti, cercando di meglio razionalizzare gli interventi di sfalcio.

Settore Infrastrutture Stradali

La gestione ordinaria dell'infrastruttura stradale riguarda tutto il complesso di operazioni che tende a mantenere in efficienza il patrimonio viabilistico in genere, comprensivo delle piazze e degli spazi pubblici, come indicato dettagliatamente nel disciplinare tecnico sottoscritto con l'Amministrazione comunale.

La consistenza del patrimonio stradale da mantenere riguarda complessivamente circa 300 km di strade suddivise in 250 km di strade pavimentate e altri 50 km di strade cosiddette "bianche"; inoltre rientrano nella stessa gestione, anche 96.000 mq di marciapiedi.

Interventi

La gestione degli interventi viene effettuata sia con personale interno (attualmente sono in servizio n. 2 addetti come personale operaio) che con imprese terze.

A tale scopo, sono già in corso gli appalti per la manutenzione ordinaria della zona nord e della zona sud di Busto Arsizio.

Al fine del contenimento complessivo della spesa, come già attuato negli scorsi anni, si intende procedere ad utilizzare le ditte esterne per gli interventi più ampi ed un impiego più costante ed efficace della manodopera interna per gli interventi ordinari, in particolare riparazione di buche e sistemazione di chiusini.

Notevole impegno poi viene riservato alla manutenzione, riparazione e sostituzione di chiusini e griglie, incluso il servizio di spurgo per un quantitativo limitato (1.250 pozzetti/anno).

Il servizio comprende altresì le cosiddette "attività ad alta incidenza di manodopera" in occasione di manifestazioni sportive, culturali e politiche interessanti l'utilizzo del suolo pubblico o ad uso pubblico, quali posa transenne, segnaletica provvisoria, etc.

Altro aspetto del servizio riguarda l'istruttoria tecnica delle manomissioni di suolo pubblico consiste nella verifica dei presupposti affinché le aziende erogatrici di servizi pubblici, ed in casi particolari di privati, possano effettuare interventi su strade e spazi pubblici.

Nel corso del 2025 sono state rilasciate n. 238 autorizzazioni per manomissione di suolo pubblico e n. 35 autorizzazioni per passi carrai; nel merito si rileva che è stato pienamente centrato l'obiettivo del rilascio entro 15/20 giorni al massimo, come previsto nelle relazioni degli scorsi anni.

Infine, un'attenzione particolare è stata data all'istruttoria dei cosiddetti "sinistri stradali" che consiste nella redazione di specifiche relazioni tecniche riguardanti le situazioni che hanno provocato danni a terzi in relazione a buche stradali o incidenti di vario tipo.

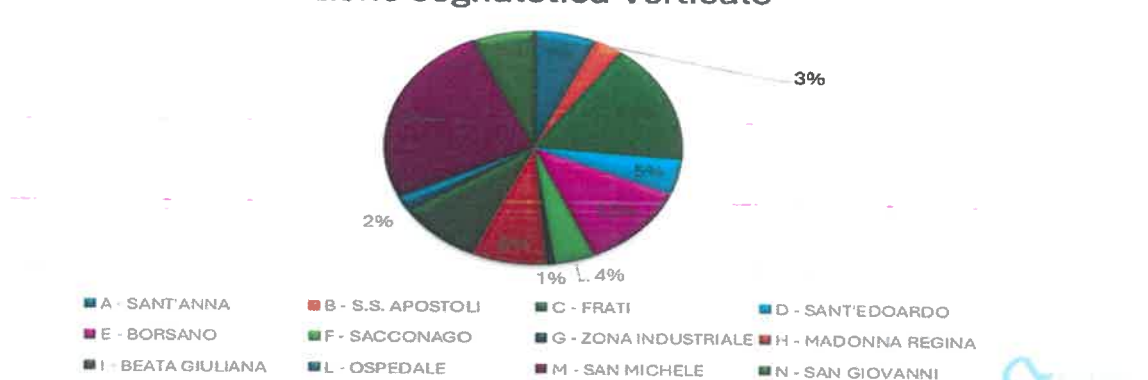
Relativamente ai sinistri stradali si rileva che sono state effettuate n. 154 relazioni, in esito ad altrettante richieste da parte dell'Amministrazione comunale.

Segnaletica Stradale Anno 2025

La gestione ordinaria della segnaletica orizzontale, nonché gli interventi di manutenzione programmata (orizzontale e verticale) per l'esercizio 2025 è stata in linea con la previsione del *budget* stanziato e dei *target* prestabiliti, con la sola eccezione dei dati riferiti ai mq/anno di ripasso della segnaletica orizzontale, attestati a mq in 45.000/2025 rispetto ai 49.750 nel 2024.

Per una migliore rappresentazione degli interventi effettuati nel corso nell'anno 2025 nel settore in parola, si rimanda ai grafici che seguono:

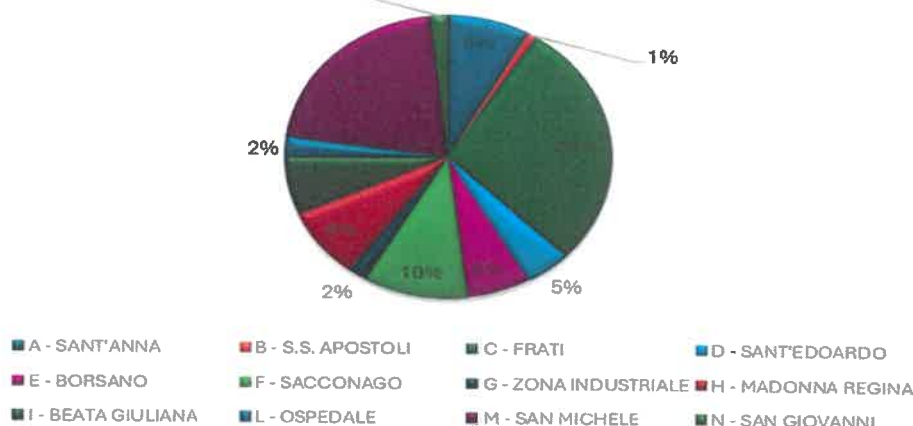
Zone segnaletica Verticale



Zone segnaletica Orizzontale



Zone Verticale in autonomia



Linee d'azione

La prospettiva futura per la corretta gestione delle infrastrutture stradali è strettamente connessa alle scelte dell'Amministrazione comunale di Busto Arsizio e alle disponibilità di bilancio per interventi straordinari di asfaltatura delle strade e dei marciapiedi in misura adeguata rispetto al patrimonio indicato al punto 1 ed alle esigenze manutentive connesse.

In attesa, tuttavia, di completare tale processo, sarà compito della Società continuare nella manutenzione ordinaria degli impianti nel rispetto degli accordi contrattuali sottoscritti.

Settore Cimiteri e Tempio Crematorio

Cimiteri

L'attività relativa alla gestione dei tre cimiteri cittadini: Principale, Sacconago e Borsano, è invece stata eseguita con le consuete modalità, e quindi:

- lavorazioni connesse alle onoranze funebri (tumulazioni, estumulazioni, inumazioni, esumazioni, posa arredi e cippi, etc.);
- interventi di manutenzione ordinaria sulle strutture cimiteriali quali, ad esempio: sistemazione di piccole porzioni di coperture, ripristino complanarità viali a seguito cedimenti, sistemazione cordoli, etc.;
- attività di pulizia viali, percorsi interni pavimentati, svuotamento cestini;
- pulizia servizi igienici;

- attività connesse al verde pubblico: taglio tappeto erboso, diserbo, potatura siepi;
- opere da marmista;
- manutenzione e controllo periodico attrezzature presenti nei cimiteri, quali scale e monta feretri che hanno l'evidente necessità di essere controllate periodicamente in modo da garantire l'efficienza allo scopo di salvaguardare l'incolumità pubblica degli utilizzatori;
- attività tecnico istruttorie amministrative e di controllo: connesse a rapporti con l'ufficio cimiteriale nella gestione delle pratiche relative alle onoranze funebri, rilascio pareri, collaudo su opere eseguite a cura di privati nelle aree cimiteriali;
- attività di verifica e controllo inerenti pratiche amministrative connesse alle salme inviate al tempio crematorio, rapporti con l'utenza, segnalazione e verifiche sinistri, gestione gare d'appalto etc..

Come prevede il contratto in essere, gli interventi di manutenzione ordinaria sono effettuati in parte direttamente dalla Società con personale proprio (esecuzione in amministrazione diretta) e in parte mediante affidamento a terzi nel pieno rispetto della normativa che regola il settore dei contratti pubblici.

La Società svolge altresì una consistente attività legata agli interventi di manutenzione straordinaria; di seguito si elencano i principali interventi avviati nel corso dell'anno 2025:

RIEPILOGO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AVVIATI - ANNO 2025 -			
NUMERO	STRUTTURE	DESCRIZIONE LAVORI	IMPORTO LAVORI
1	Cimitero principale	Sistemazione forno	130.000,00 €
2	Cimitero principale	Sistemazioneintonaci	60.820,00 €
Totale:			190.820,00 €

Il servizio ha garantito, inoltre, l'esecuzione di tutte le attività cimiteriali programmate dall'Amministrazione comunale, nonché le manutenzioni ordinarie e le pulizie dei tre cimiteri cittadini.

Più nel dettaglio si riportano gli interventi effettuati suddivisi per tipologia riguardanti l'intera annualità 2025:

RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI FUNEBRI ANNO 2025 (ART. 2-2.1 del capitolato)			
SERVIZI FUNEBRI	ESUMAZIONI	ALTRE OPERAZIONI	SOMMA
tumulazioni e inumazioni salme, tumulazioni ceneri	esumazioni da ordinanza	traslazioni, estumulazioni, rientri da affidi, arrivi da altri cimiteri	delle operazioni di cui all'art. 2- 2.1 del capitolato
665	117	378	1160

Oltre alle operazioni di cui sopra, la Società effettua interventi di manutenzione ordinaria alle strutture e impianti dei tre cimiteri cittadini atti a garantire la funzionalità delle strutture cimiteriali con interventi manutentivi mirati, in relazione alle necessità che nel corso del tempo si manifestano.

Tempio crematorio

Come già sopra relazionato, il contratto in vigore con l'Amministrazione comunale prevede, unitamente alla gestione del crematorio, la riscossione delle tariffe di cremazione e la compensazione con il canone per la gestione operativa dei tre cimiteri cittadini.

Ulteriore elemento caratterizzante il servizio in questione è il monitoraggio dei tempi di attesa di cremazione, pari a ≤ 7 giorni, in linea con le tempistiche previste.

Nell'anno 2025 sono state eseguite n. 1.130 cremazioni totali.

Per una miglior comprensione dell'operatività del tempio crematorio, si rimanda ai seguenti grafici raffiguranti il monitoraggio delle cremazioni effettuate, sia per i residenti che per i non residenti:

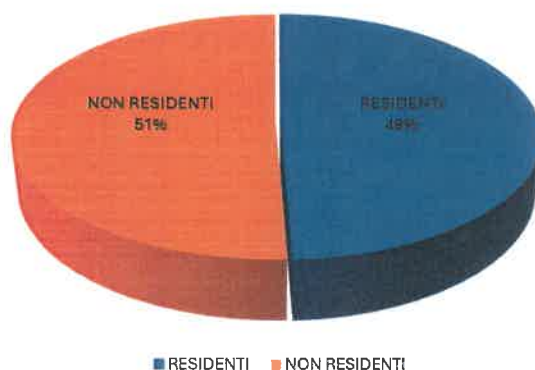
MONITORAGGIO N. CREMAZIONI - DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

Obiettivo: mantenere la media di esecuzione di almeno n.4 cremazioni/giorno

Risultato: 4,47/giorno

MONITORAGGIO n. CREMAZIONI DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

	RESIDENTI	NON RESIDENTI	TOTALE	MEDIA GIORNALIERA	GIORNI LAVORATI
Gennaio	60	72	132	6,29	21
Febbraio	40	59	99	4,95	20
Marzo	64	55	119	5,67	21
Aprile	53	49	102	5,10	20
Maggio	55	37	92	4,38	21
Giugno	57	36	93	4,65	20
Luglio	29	39	68	2,96	23
Agosto	27	42	69	3,45	20
Settembre	39	46	85	3,86	22
Ottobre	36	30	66	2,87	23
Novembre	40	35	75	3,75	20
Dicembre	58	72	130	5,91	22
TOTALE CREMAZIONI Gestione Anno 2025	558	572	1130	4,47	253



Colonie

Al fine di garantire il funzionamento delle colonie di Alassio (SV) e di Aprica (SO), sia per la stagione estiva che per quella invernale, sono stati rinnovati i relativi Certificati di Prevenzione Incendi, nonché eseguiti e programmati interventi di manutenzione straordinaria presso la spiaggia e la colonia di Alassio.

RIEPILOGO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA COMPLETATI - ANNO 2025 -			
NUMERO	STRUTTURE	DESCRIZIONE LAVORI	IMPORTO LAVORI
1	Colonia di Alassio	Interventi spiaggia e struttura	100.000,00 €
Totale:			100.000,00 €

RIPILOGO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AVVIATI - ANNO 2025 -			
NUMERO	STRUTTURE	DESCRIZIONE LAVORI	IMPORTO LAVORI
1	Colonia di Alassio	Interventi spiaggia e struttura	140.000,00€
Totale:			140.000,00€

Servizio Gestione Calore

Il Servizio di "Gestione Calore" è rappresentato prevalentemente dalla vendita del "Servizio Energia" presso gli impianti termici degli immobili comunali; in maniera residuale è contabilizzato tra i ricavi anche il canone relativo alla gestione degli impianti di condizionamento di alcuni immobili comunali.

Il contratto di "Servizio Energia" degli stabili comunali prevede la conduzione di 43 centrali termiche, 19 sottocentrali e relativi impianti di riscaldamento, di cui 32 alimentate a gas metano, 1 a gasolio e 10 collegate alla rete del teleriscaldamento cittadino, mediante fornitura di combustibile, manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'attività di conduzione delle citate centrali termiche, con particolare attenzione alla componentistica elettrica ed idraulica, comporta una costante verifica e sorveglianza delle stesse attraverso oltre 1.000 interventi annui programmati, così come prescritto dalle norme di legge e, secondo quanto previsto dal sistema di gestione della qualità ISO 9001, certificazione della quale il settore è riconosciuto.

Altrettanta attenzione viene posta nel rispondere alle richieste di intervento per problemi legati sia alle necessità degli utenti sia alla vetustà degli impianti che presentano numerose parti ormai usurate.

La maggior parte dei costi diretti del settore è rappresentata dall'acquisto delle materie prime (gas metano, energia elettrica e calore) il cui ammontare è sostanzialmente direttamente proporzionale ai ricavi.

Gestione tecnica sale conferenze del Comune di Busto Arsizio

La gestione delle sale comunali e degli eventi dell'Amministrazione comunale è prevista nel contratto il servizio per l'affidamento ad AGESP Attività Strumentali S.r.l (ora AGESP S.p.A.) dei servizi di gestione amministrativa (*property management*) e tecnica (*facility management*) delle infrastrutture stradali, degli immobili comunali e del verde pubblico e arredo urbano del comune di Busto Arsizio citato in premessa.

L'attività riguarda la gestione tecnica degli spazi destinati a conferenze, manifestazioni e attività varie di tipo ludico, presso il Museo del Tessile, l'Edificio Molini Marzoli (Sala Tramogge) e Villa Calcaterra di proprietà del Comune di Busto Arsizio, così come sommariamente descritte:

- gestione tecnica degli impianti audio-video esistenti;
- gestione del servizio di sicurezza;
- sviluppo di ogni attività necessaria per consentire lo svolgimento delle attività, ivi comprese le operazioni di apertura, chiusura e assistenza tecnica.

Per l'anno 2025 l'attività ha avuto una forte accelerazione dovuta a numerosi eventi; ciò ha comportato l'aumento delle ore di attività sino a n. 1.377 ore, superiori a quelle dell'anno precedente.

Per l'attività in questione si è utilizzato il personale di riferimento fino a n. 5 unità.

Linee d'azione

La prospettiva futura per la corretta gestione dei fabbricati è legata, anche in relazione alle scelte dell'Amministrazione comunale di Busto Arsizio, alla riqualificazione dei propri edifici, con particolare riferimento a quelli scolastici, che necessitano di una consistente manutenzione straordinaria e adeguamento impiantistico.

In attesa, tuttavia, di completare tale processo, che peraltro richiederà tempi molto lunghi, sarà compito della Società continuare nella manutenzione ordinaria degli impianti nel rispetto degli atti contrattuali a suo tempo sottoscritti.

Settori Parcheggi

La gestione del settore parcheggi è stata definita con la sottoscrizione della scrittura privata tra AGESP Attività Strumentali S.r.l. e l'Amministrazione comunale a decorrere dal 31 dicembre 2021 recante il "Disciplinare Tecnico per il Servizio di Gestione della sosta a pagamento sino alla data del prossimo 2 novembre 2025 in attuazione del Contratto di Servizio Rep. Segr. Gen. n. 107 del 3 novembre 2005".

Nella gestione dell'attività, la Società si impegna a mantenere in condizioni di costante fruibilità le aree destinante alla sosta a pagamento con attività che vengono riassunte come di seguito indicato:

- vendita del servizio di sosta a pagamento e relativa gestione economica/finanziaria;
- controllo e supervisione in remoto delle automazioni, parcometri e sistemi di videosorveglianza presenti presso le aree di sosta centralizzato presso il Front Office di Via Mazzini 24/B;
- rapporti con l'utenza per tutto quanto concerne la vendita dei titoli di sosta, nonché assistenza *pre e/o post-vendita*;
- reperibilità festiva e notturna di personale qualificato h 24 – 365 giorni/anno;
- manutenzione ordinaria e/o straordinaria al fine di garantire il corretto funzionamento sia delle strutture che degli impianti che delle attrezzature attualmente installate presso le aree di sosta per la corretta fruibilità delle stesse.

L'andamento dell'esercizio 2025 evidenzia un sostanziale mantenimento dei ricavi rispetto all'esercizio 2024 con una lieve diminuzione degli incassi derivanti dal pagamento effettuato da parte dell'utenza direttamente presso i parcometri ampiamente compensata dal pagamento della sosta sugli stalli di sosta *on street* tramite *app*, e più precisamente tramite *app* Telepass e/o MyCicero e/o EasyPark.

Si conferma la progressiva diminuzione (-19%) del numero di interventi in merito alle attività di manutenzione sugli impianti a barriera sicuramente influenzata positivamente dalla progressiva sostituzione degli impianti esistenti che si è conclusa nei primi mesi dell'esercizio 2022.

Si consideri comunque che gli interventi sulle automazioni sono riconducibili anche a situazioni generate da utenti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, banconote e/o biglietti inceppati e/o errato inserimento moneta e/o bancomat etc. concentrate nei parcheggi con pagamento della sosta a rotazione elevata nonché interventi di natura ordinaria quale "cambio rotolo carta".

Considerando il numero di assistenze eseguite nell'esercizio 2025, rimasto pressoché invariato rispetto all'esercizio 2024, vi è da considerare come siano in gran parte riferibili all'attività di manutenzione ordinaria quale la "sostituzione della carta", ovviamente indispensabile per il corretto funzionamento del parcometro, soprattutto su quelli con un maggiore utilizzo da parte dell'utenza.

Settore Farmacie

Per quanto riguarda le farmacie, la voce ricavi è composta dal combinato disposto derivante dagli incassi generati dalla dispensazione di farmaci e parafarmaci, dalla vendita di cosmetici, presidi sanitari, preparati galenici, medicinali, omeopatici e veterinari, nonché dalla vendita di servizi al cittadino quali, a titolo meramente esemplificativo, la misurazione della pressione arteriosa e/o l'effettuazione di tamponi antigenici rapidi Covid 19 al Centro tamponi dedicato presso la Farmacia n. 1 a far data del mese di maggio 2021, evento che ha permesso di offrire un servizio, in piena emergenza pandemica, a prezzi calmierati e comunque sempre in linea con le direttive sanitarie del Ministero della Salute.

La consistenza del settore a far data del 31 dicembre 2025 è riferito a n. 4 farmacie suddivise sul territorio Comunale a copertura anche di quartieri periferici quali quello di Sacconago e Borsano che determinano, conseguentemente, un impatto negativo in termini di possibili clienti; questo fattore risente negativamente anche dalle progressive dismissioni di studi medici di base, oramai concentrati in studi medici associati.

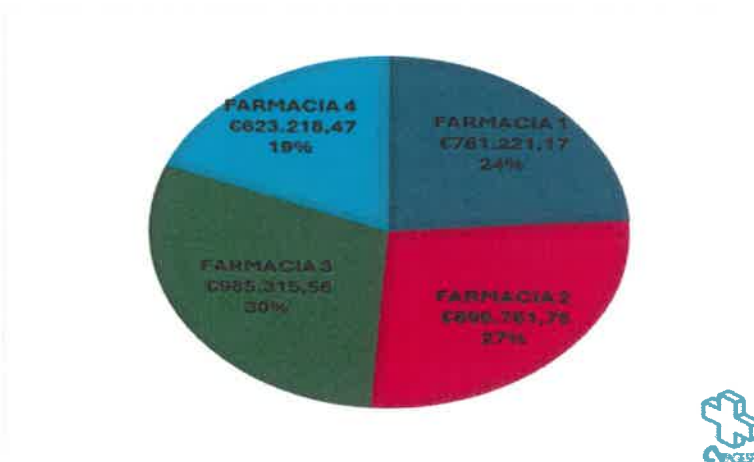
La titolarità di AGESP Attività Strumentali S.r.l. a far data del 24 aprile 2018 con determinazione n. 154 di A.T.S. Insubria Servizio Farmaceutico a seguito di cessione di ramo d'azienda riferita a quattro esercizi commerciali sulle 24 farmacie presenti sul territorio impone un obbligo di apertura che settimanalmente implica, oltre alle aperture standard, una giornata comprensiva del turno notturno con inizio alle ore 8,30 della giornata di Lunedì sino alle ore 12,30 della giornata del martedì successivo nonché ogni quattro

settimane il "turno lungo" con inizio alle ore 8,30 della giornata di sabato sino alle ore 12,30 della giornata del martedì successivo in maniera continuativa sia in somministrazione diurna che notturna.

Oltre alle aperture di cui sopra occorre, inoltre, considerare che nel corso del turno lungo, anche una seconda farmacia AGESP funge da supporto nella giornata di domenica con orario 8,30/20,00; è quindi di tutta evidenza che le sopra citate aperture calendarizzate di concerto con Federfarma Varese e A.T.S. determinano un'incidenza del costo del personale particolarmente importante trattandosi di lavoro straordinario diurno e/o notturno e/o festivo.

L'esercizio 2025, rispetto a quello dell'anno precedente, ha fatto registrare un decremento nell'ordine del 4,74 % assestandosi ad un valore pari ad Euro 3.289.516 (esercizio 2025) contro Euro 3.453.262.

In termini di ricavi si registra in tre delle quattro farmacie una situazione di mantenimento degli stessi, con l'unica eccezione per la Farmacia n. 3 che risente pesantemente della chiusura di alcuni studi medici di base presenti negli anni precedenti, nonché di situazioni straordinarie che hanno comportato chiusure non preventivate per un totale di circa 10 giorni lavorativi.



▪ Vendite a fronte di ricetta medica

Il dato del numero delle ricette trattate, nel corso dell'esercizio 2025, denota un decremento rispetto all'esercizio precedente motivato dalla chiusura nell'area di pertinenza delle farmacie di alcuni studi medici di base.

▪ Vendite prodotti da banco

I ricavi relativi alle vendite dei prodotti da banco evidenziano un decremento di circa il 6% rispetto all'esercizio precedente riconducibile, prevalentemente, alla possibilità di acquisto degli stessi anche tramite canali di vendita online nonché ad una contrazione della capacità di spesa da parte dell'utenza dovuta alle note incertezze economiche del momento.

Servizio distribuzione gas _ Prealpi Gas S.r.l. (valori in unità di Euro)

I ricavi da vendita sono rappresentati principalmente da:

- corrispettivi del vettoriamento del gas (distribuzione e misura) che coincidono con il vincolo dei ricavi totali ammessi (cosiddetto VRT) secondo il Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas. Essi derivano dai corrispettivi fatturati per competenza ai clienti - società di vendita del gas - sulla base delle tariffe obbligatorie stabilite dall'Autorità, corretti con l'istituto della perequazione;
- proventi extra-tariffa, ovvero corrispettivi di quelle attività che non sono remunerate dalla tariffa di distribuzione, previste dal Codice di Rete tipo delle Società di distribuzione ex Deliberazione 138/04, per le quali è stato definito un prezzario.

I ricavi da vettoriamento corrispondono al Vincolo dei Ricavi di Distribuzione e Misura gas calcolato applicando quanto previsto con Deliberazione dell'A.R.E.R.A. n. 570/2019/R/GAS e come integrato e modificato con successivi provvedimenti che ha stabilito la regolazione delle tariffe per il 5° periodo

regolatorio 2020-2025 (RTDG) con riferimento alle attività svolte in base a concessioni comunali e sovracomunali.

Come anticipato nel precedente paragrafo, con Delibera n. 107/2026/R/gas del 31 marzo 2026 l'A.R.E.R.A. ha determinato in via definitiva le tariffe di riferimento dell'anno 2026 che sono alla base del calcolo dei ricavi iscritti nel bilancio 2025.

I ricavi di distribuzione e misura del gas si sono ridotti di € 293.858 rispetto all'esercizio precedente. Ciò a motivo della variazione negativa delle tariffe di riferimento riconosciute, e di una lieve diminuzione del numero dei punti di riconsegna serviti.

I ricavi per contributi di allacciamento ed interventi su reti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di € 30.878, ciò in linea con l'attuale richiesta del mercato. I ricavi extra-tariffa sono aumentati di € 56.885, rispetto al 2024, in considerazione dell'aumento delle prestazioni extra tariffarie su richiesta diretta degli utenti (gestione delle morosità, attivazioni, riattivazioni e disattivazioni delle forniture).

Il fondo rinnovo impianti è relativo alla copertura delle perdite che si potrebbero generare sia dal programma di sostituzione dei misuratori del servizio gas per effetto dei vincoli imposti dall'A.R.E.R.A. e sia dalla sostituzione e manutenzione straordinaria dei primi *smart meter* installati per subentrare problematiche tecniche. Nel 2025 il fondo è stato interamente utilizzato per € 225.600 per dismissioni avvenute nel corso del medesimo esercizio. Si è, inoltre, provveduto all'accantonamento di € 438.000 per la copertura di possibili perdite generate dalla sostituzione di misuratori gas con problematiche tecniche, installati a partire dal 2012.

Nel corso dell'esercizio 2023, si era provveduto ad accantonare un importo pari ad € 15.000 al fondo rischi crediti d'imposta legato alla possibilità di dover adeguare il versamento di sanzioni ed interessi per il credito di imposta formazione 4.0, già pagati per il 30%.

A seguito della ricezione della comunicazione dell'Agenzia delle Entrate e al conseguente chiarimento da parte di Prealpi Gas, la stessa Agenzia ha disposto lo sgravio integrale della comunicazione di irregolarità prevista per l'annualità 2021. Si è quindi provveduto a rilasciare il fondo per € 7.000 per la parte di competenza.

Sono stati capitalizzati gli investimenti e le manutenzioni straordinarie attuati nel 2025 sulle reti di distribuzione gas di Busto Arsizio e di Gallarate. I lavori hanno riguardato sia la fornitura e posa di contatori a seguito del consueto turn-over, avendo già completato negli anni precedenti la sostituzione massiva degli over G10 con quelli conformi alla Delibera ARG/Gas 155/08 del 13 novembre 2008 e s.m.i., cioè dotati di convertitore di volumi ed emettitore di impulsi. Inoltre, si sta dando seguito alla sostituzione/installazione dei contatori G4-G6 non conformi ai requisiti funzionali con quelli di tipo smart-meter come previsto dalla normativa (Delibera A.R.E.R.A. n. 669/2018/R/Gas).

Gli investimenti effettuati nell'area misura sono diretta conseguenza del progetto approvato nel marzo 2016, predisposto dalla Direzione aziendale, di un Sistema di Acquisizione Centrale (S.A.C.), che discende da quanto previsto dalle Delibere A.R.E.R.A. nn. 155/08, 631/13, 574/13, 554/15 e da ultimo dalla Delibera n. 669/18 s.m.i.. Tali provvedimenti hanno obbligato i distributori di gas naturale, entro i termini del 31 dicembre 2023, alla messa in servizio degli smart meter gas (misuratori di calibro G4/G6 dotati di sistema elettronico in grado di correggere la misura del volume del gas metano in funzione della temperatura e di trasmettere tali dati di misura al S.A.C.), con delle penali sul mancato rispetto agli obblighi di installazione e messa in servizio. Nel corso dell'esercizio 2025, gli investimenti relativi all'attività della misura sono stati rivolti principalmente ad una sostituzione residuale dei contatori tradizionali, che proseguirà anche nei prossimi anni, e alla sostituzione dei contatori di nuova generazione, cosiddetti *smart meter*, oggetto di problematiche tecniche. L'acquisto e l'installazione del nuovo sistema e delle relative apparecchiature hardware, ha garantito il rispetto degli obblighi normativi dettati dall'A.R.E.R.A., oltre al controllo diretto di questa attività strategica, garantendo anche una maggior professionalità ai dipendenti della Società.

A livello impiantistico sono state eseguite una serie di manutenzioni straordinarie che hanno interessato le Cabine Re.Mi. sia di Gallarate che di Busto Arsizio, con particolare evidenza della sostituzione della linea di misura presso la cabina di via Bienate a Busto Arsizio.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati appaltati la progettazione esecutiva e i lavori di adeguamento delle linee di regolazione presso l'IPRM di via Bienate a Busto Arsizio mediante l'installazione di turboespansore, i cui lavori di realizzazione, alla data di stesura della presente relazione, sono stati pressoché terminati e sono in corso le fasi di collaudo che potranno essere ultimate unicamente con l'inizio della nuova stagione termica 2026/2027. Inoltre, nel corso del primo quadrimestre del 2025, a completamento dell'investimento, è stata appaltata l'esecuzione di un parco fotovoltaico da 70kWp a supporto degli autoconsumi della cabina IPRM di Busto Arsizio durante il periodo estivo, i cui lavori di realizzazione si sono conclusi nel corso dell'estate 2025, ma senza la possibilità di metterlo in funzione, a causa dei ritardi dovuti alla realizzazione da parte del punto di scambio con la rete di distribuzione elettrica da parte del gestore, avvenuta il 14 aprile 2026.

Complessivamente la rete gestita da Prealpi Gas S.r.l. al 31 dicembre 2025 ha un'estensione di 595 km, considerata la bassa e la media pressione, e serve 62.014 punti di riconsegna ai clienti finali.

<i>Busto Arsizio</i>		2025	2024	2023	2022	2021	2020
Rete in esercizio	km	357	357	358	358	358	358
PDR attivi gestiti	n.	37.760	38.090	38.430	38.652	39.021	39.293
Volumi di gas prelevati	k smc	63.223	66.588	60.647	65.922	77.904	72.339
Gas prelevato per clienti finali	smc	1.674	1.748	1.578	1.706	1.996	1.841
Gas prelevato per km rete	smc/m	177	186	169	184	217	202
Venditori presenti sulla rete di Busto Arsizio (compreso il dominante)	n.	127	116	168	95	99	105
<i>Gallarate</i>		2025	2024	2023	2022	2021	2020
Rete in esercizio	km	238	238	238	238	238	238
PDR attivi gestiti	n.	24.254	24.433	24.638	24.747	24.924	25.048
Volumi di gas prelevati	k smc	41.267	42.488	40.405	42.887	49.914	46.980
Gas prelevato per clienti finali	smc	1.701	1.739	1.640	1.733	2.003	1.876
Gas prelevato per km rete	smc/m	173	179	170	180	209	197
Venditori presenti sulla rete di Gallarate (compreso il dominante)	n.	118	111	160	88	92	96

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio sino al 31 dicembre 2025

L'esercizio 2025 è stato fortemente segnato e influenzato dagli effetti sostanziali di natura civilistica, economica, finanziaria, giuslavoristica e operativa derivanti dal perfezionamento delle operazioni straordinarie di fusione per incorporazione di AGESP Attività Strumentali S.r.l. e di conferimento del ramo d'azienda del servizio di Igiene Ambientale alla neocostituita AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l., il tutto come meglio descritto e analizzato alla sezione introduttiva della presente relazione "Operazioni Straordinarie".

Tali operazioni hanno necessariamente comportato la sottoscrizione di nuovi contratti di servizio tra AGESP S.p.A. e la controllata AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. aventi ad oggetto, da un lato, i servizi di *staff*, e dall'altro lato, una serie di prestazioni per la gestione degli immobili.

Gli altri contratti di *service* in particolare in essere con PREALPI Gas S.r.l., AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. e Neutalia S.r.l. sono proseguiti, senza soluzione di continuità, a seguito del perfezionamento dell'operazione straordinaria di fusione citata.

Sono, altresì, proseguite senza soluzione di continuità le diverse attività gestionali alle stesse condizioni, operative ed economiche facenti capo alla fusa AGESP Attività Strumentali S.r.l., anche con riguardo ai nuovi contratti e relativi disciplinari sottoscritti con il Comune di Busto Arsizio per i servizi strumentali, con l'obiettivo di renderli maggiormente rispondenti alle reali esigenze con l'accorpamento e l'ottimizzazione dei carichi di lavoro e con il ricorso a forme di razionalizzazione standardizzate in grado di elevare l'efficientamento dei diversi ambiti operativi.

In ragione di ciò la Società ha comunque cercato di continuare a creare valore, introducendo scelte operative in grado di pianificare per tempo le esigenze di conduzione e ponendo dei limiti agli interventi con la logica, per quanto possibile, di non oltrepassare la saturazione delle capienze economiche dei singoli contratti.

Va poi fatto constatare che l'assestamento dei costi energetici e delle materie prime ha contribuito a mitigare il risultato economico finale rispetto ai precedenti esercizi per queste tipologie di costo che, in taluni casi, hanno anche consentito di beneficiare di minori costi anche a seguito dell'espletamento della gara *commodity* come sopra definito.

Un contributo sostanziale nelle dinamiche economiche consuntivate nell'esercizio 2025 è certamente rappresentato dal mantenimento, se non addirittura in aumento, di una maggiore redditività rispetto agli esercizi precedenti nel settore della gestione dei parcheggi. A riguardo va fatto constatare che sul finire del 2025 la Società ha valutato la possibilità di sottoporre all'Amministrazione comunale l'incremento del numero dei parcheggi attraverso uno o più progetti per l'ampliamento in verticale di alcuni siti esistenti.

Tenuto conto poi dell'andamento economico del settore farmacie, come sopra detto, sempre verso la fine del

secondo semestre 2025, la Società ha avviato uno studio da sottoporre al Comune di Busto Arsizio volto alla creazione di un sito polifunzionale che permetterebbe anche di valorizzare una parte della proprietà della Società ubicata in Via Castelfidardo.

Complessivamente, quindi, l'esercizio 2025, pur considerato ancora un anno di transizione, ha potuto esprimere un risultato positivo a fronte delle note operazioni straordinarie, nonché dei numerosi interventi gestionali, e di tipo trasversale, che il *management* della Società ha messo in atto.

Tali dinamiche gestionali, per come sopra riportate, sono state determinanti ed hanno rappresentato anche per l'anno 2025 il punto di partenza e di svolta sia sotto l'aspetto patrimoniale, economico/finanziario che gestionale ed operativo.

Sul fronte organizzativo va segnalato che nel corso dell'esercizio 2025 sono proseguite le iniziative volte al miglioramento complessivo dell'organizzazione aziendale per meglio presidiare alcune attività, anche a seguito del venir meno di alcune professionalità per raggiunti limiti di età, oltre che a ridistribuire, per alcune funzioni aziendali, i carichi di lavoro. Tali iniziative sono proseguite anche nel corso dei primi mesi dell'anno 2026.

A tal proposito si sottolinea anche la valorizzazione di alcune figure professionali con la pianificazione di una crescita in termini di maggior responsabilità, coniugata al contestuale avanzamento di carriera, anche ricorrendo alla mobilità infragruppo del personale, e ciò anche con lo scopo di ottimizzare le competenze acquisite negli anni dalle maestranze.

Inoltre, in esito alla citata fusione per incorporazione di AGESP Attività Strumentali S.r.l. in AGESP S.p.A. e al conferimento del ramo d'azienda alla *newco* AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. è stata attuata la rimappatura completa dell'organizzazione, contemperando quindi non solo le esigenze operative ma anche quelle strutturali.

In particolare, tale assetto organizzativo ha coinvolto alcune funzioni di *staff*, il settore tecnico delle aree riferite al Dipartimento al Territorio, il settore parcheggi, nonché non ultimo il settore della gestione cimiteriale (tempio crematorio).

L'Organo amministrativo, la Direzione Generale ed il *management* apicale hanno mantenuto costanti, assidui e ripetuti rapporti con tutti gli organi di controllo della Società che, ancora, con i vari rappresentanti istituzionali, ai diversi livelli, del socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, fissando incontri periodici allargati con il coinvolgimento, data la particolare situazione e laddove esigenze oggettive lo hanno reso necessario, ed il supporto dei legali della Società e dei consulenti fiscali ed amministrativi, dei periti e del notaio all'uopo cointeressati.

Sempre nel secondo semestre 2025, a seguito di una proroga tecnica, si è perfezionato il contratto relativo alle attività riconducibili alla mobilità urbana (comprensivo delle attività di gestione dei parcheggi e segnaletica stradale) con decorrenza 1° gennaio 2026.

A fronte di tutto quanto sopra specificato ed in particolare facendo riferimento alle azioni concrete e certe messe in atto dal Comune di Busto Arsizio e alle dinamiche relative ai proventi finanziari correlate all'attività di vendita della partecipazione di AGESP Energia S.r.l., è stato possibile tragguardare anche per l'esercizio 2025, un miglioramento dell'andamento gestionale complessivo rispetto a quello registrato negli anni precedenti.

Si confida che lo sforzo e la determinazione nel portare a compimento tutte le assunzioni, unitamente alle iniziative già concretizzatesi sopra descritte, andranno certamente a caratterizzare gli esercizi futuri con un *trend* in progressivo miglioramento per quanto concerne i risultati che si andranno a consuntivare.

Alla luce di una siffatta complessiva situazione che, seppur per certi versi caratterizzata da eccezionalità e straordinarietà, viene posta ancor più in evidenza la perentoria necessità di ripristinare un andamento gestionale complessivo in grado di poter, in maniera strutturata e definitiva, assicurare una stabilità patrimoniale, economica e finanziaria per l'assestamento delle linee di *business* che la Società gestisce, soprattutto nei settori della gestione calore, dei parcheggi, delle farmacie e del tempio crematorio.

Infine, giova rammentare che, in esito al processo della più volte menzionata fusione per incorporazione, le

valutazioni riguardanti la continuità operativa della Società e la sua capacità di far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni devono tenere in giusta considerazione:

- l'intrinseca appartenenza delle società controllate al Gruppo AGESP;
- l'ampia dotazione di Patrimonio Netto del socio AGESP S.p.A. e del Gruppo nel suo insieme;
- l'esistenza di un socio ultimo di riferimento quale il Comune di Busto Arsizio;
- la condizione di affidamento *in - house providing*, dei servizi attualmente esercitati, da parte del predetto socio ultimo di riferimento.

Pertanto, a prescindere dalle scelte che sono state assunte dai Soci, il percorso virtuoso sino ad ora intrapreso animerà comunque le prossime scelte del *management* apicale affrontando tutte le sfide che richiederanno un'attenta e meticolosa gestione protesa all'ottimizzazione dei ricavi e ad un corrispondente, per quanto possibile, contenimento e razionalizzazione delle voci di costo.

Per fronteggiare il gravoso impegno del piano di sviluppo della partecipata Neutalia S.r.l. (costituita nel 2021) è stato richiesto anche per l'esercizio 2025, nell'ambito sempre degli accordi sottoscritti tra i soci volti a dare concretezza ai contenuti dell'ambizioso piano industriale di economia circolare, un ulteriore sostegno finanziario e che si è tradotto in un ulteriore aumento del capitale sociale della stessa Neutalia S.r.l..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con Delibera di Consiglio comunale n. 13 del 14 aprile 2026 il Comune di Busto Arsizio ha approvato il contratto di servizio di gestione calore degli immobili di proprietà dell'Amministrazione comunale a valere per i prossimi due anni a decorrere dal 16 aprile 2026.

Nell'ambito delle diverse iniziative che rispondono anche alle determinazioni assunte da tutti i Soci, dopo la chiusura dell'esercizio sono proseguite in maniera concreta e capillare tutte le verifiche e le attività propedeutiche alla messa sul mercato dell'intera partecipazione detenuta dalla Società in PREALPI Gas S.r.l., a seguito dell'approvazione da parte di quest'ultima del Bilancio al 31 dicembre 2025.

Nel contesto delle anzidette attività di verifica e analisi condotte su PREALPI Gas S.r.l. in vista della prevista operazione di alienazione dell'intera partecipazione detenuta in tale società che, come si dirà, sarà strutturata in modo da assicurare il rimborso integrale del debito della controllata nei confronti di AGESP S.p.A., è emersa l'esigenza di procedere alla definizione di intese con PREALPI Gas S.r.l. idonee a conseguire un quadro giuridicamente certo e sostenibile in ordine alla rilevante esposizione debitoria della controllata, anche nella prospettiva di una adeguata valorizzazione della partecipazione oggetto di cessione.

In relazione ai rapporti contrattuali intercorsi con la predetta società, si segnala che in data 26 maggio 2026 non si è avverata la condizione pattuita nel contratto *inter partes* sottoscritto nell'anno 2016 con la conseguente risoluzione del medesimo e retrocessione in capo alla Società degli immobili adibiti ad uffici e magazzini ubicati nella sede di Via Marco Polo, 12. Tale circostanza sarà oggetto di atto ricognitivo nei termini e nelle modalità prevista nel citato contratto nel corso del mese di giugno 2026.

A fronte della reintestazione degli immobili in proprietà alla Società e quale diretta conseguenza di quanto sopra indicato, sempre nel corso del mese di giugno 2026 è prevista la concessione da parte di AGESP S.p.A. in favore di AGESP Energia S.r.l. della servitù di passaggio per la realizzazione dell'allacciamento alla rete della centrale di teleriscaldamento.

Ed ancora, a seguito delle intese raggiunte con il Socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, che a sua volta è risultato aggiudicatario di uno specifico finanziamento regionale, la Società ha avviato i lavori, nell'ambito della *smart mobility* e *data driven*, per l'installazione di sistemi di ultima generazione di gestione della sosta.

Infine, nel corso del mese di marzo 2026 la Società, sempre in conformità agli indirizzi impartiti dal Comune di Busto Arsizio, ha avviato l'*iter* diretto alla ricognizione dello stato di fatto degli impianti tecnologici di tutti gli edifici comunali e di proprietà del Gruppo AGESP ai fini del relativo monitoraggio e verifica dei dati per l'efficientamento energetico degli stessi.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione prevedibile della gestione di AGESP S.p.A. sarà caratterizzata, a partire dall'esercizio 2026, dal suo assestamento per quanto concerne la nuova conformazione societaria che, viene ricordato anche in questa sede, ha avuto effetto dal 1° luglio 2025 a seguito della fusione di AGESP Attività Strumentali S.r.l., e conseguentemente dall'incorporazione di tutta l'operatività dei settori alla medesima facenti capo, nonché delle attività e delle funzioni di *staff* che, quale capogruppo, la stessa AGESP S.p.A. continua ad assicurare a se stessa e alle società appartenenti al Gruppo.

Pertanto, la stessa prevedibile evoluzione sarà inevitabilmente condizionata dall'esito delle iniziative che AGESP S.p.A. ha già messo in atto e/o metterà in atto, anche nella sua veste di capogruppo ed in piena conformità agli indirizzi impartiti dai Soci ed in particolare dal Socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio.

A fronte della definizione di tale nuovo contesto, è prevedibile un importante consolidamento di tutte le iniziative operative già intraprese e che riposano sulla rivisitazione dei contratti recentemente rinnovati con l'Amministrazione comunale e di quelli che, nell'esercizio 2026, sono stati oggetto di rinegoziazione e aggiornamento, quali, a titolo esemplificativo, il contratto gestione colore, nonché quello relativo al settore della gestione delle farmacie comunali di prossima definizione.

Per quanto concerne le attività di *staff* occorrerà traguardare i prossimi sviluppi delle iniziative strategiche per calibrare in modo equilibrato i fabbisogni delle controllate AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. e PREALPI Gas S.r.l. anche a seguito delle dinamiche strategiche che sono in corso di attuazione.

Con riguardo, invece, alle prospettive riguardanti direttamente le Società facenti parte del Gruppo, si rilevano le seguenti iniziative.

Relativamente a AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l., come noto, si prospetta un forte sviluppo delle attività caratteristiche del servizio integrato di igiene ambientale a seguito dell'ormai prossima attuazione degli affidamenti *in-house providing* di diverse realtà territoriali limitrofe, le quali hanno manifestato un concreto interesse alla condivisione del progetto avviato dalla Società su *imput* dei Soci e in particolare del Socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio.

In relazione al settore distruzione gas facente capo a PREALPI Gas S.r.l., a seguito della perdurante mancata attivazione della procedura di gara sull'ATEM di riferimento (Varese Sud 3), si prospetta, da un lato, la retrocessione, sulla base delle intese contrattuali a suo tempo raggiunte, degli immobili adibiti ad ufficio siti nel complesso della sede legale e operativa societaria di Via Marco Polo, 12 e, dall'altro lato, a seguito delle determinazioni assunte dai rispettivi Consigli comunali dei Soci ultimi di riferimento (Comune di Busto Arsizio e Comune di Gallarate), si procederà all'indizione della procedura di gara per la vendita di tutte le partecipazioni detenute nella predetta società.

Tale operazione, che prevederà anche il pagamento integrale dei debiti contratti da PREALPI Gas S.r.l. per l'acquisto delle reti di distribuzione nei riguardi di AGESP S.p.A. e A.M.S.C. S.p.A., consentirà di poter usufruire di maggiori spazi ed aree da adibire a locali uffici / depositi / spogliatoi, così da trasferire una parte delle maestranze attualmente dislocate in altri siti periferici rispetto alla sede centrale, oltre che beneficiare di un cospicuo introito finanziario che la Società potrà in parte reinvestire per futuri progetti per sé medesima e per il Gruppo societario o per la collettività cittadina, previ specifici indirizzi del Socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio.

A tal riguardo si segnalano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti iniziative: valorizzazione di quota parte dell'immobile sito in Via Castelfidardo attraverso la realizzazione di un centro poliambulatoriale con annessa farmacia, servizi di telemedicina e area pertinenziale adibita a parcheggio per gli utenti; realizzazione di nuovo Tempio Crematorio con la predisposizione per una eventuale seconda linea; finanziamento a favore della controllata AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. per acquisto di immobili, realizzazione del nuovo Centro di Multiraccolta in Via C. Azimonti e ampliamento e ristrutturazione logistica sedi settore Igiene Ambientale.

Infine, per quanto concerne Neutalia S.r.l., la Società proseguirà nel sostegno finanziario nei termini già a suo tempo contrattualmente convenuti per gli sviluppi delle iniziative di *revamping* dell'intero impianto.

Da ultimo, entro il l'esercizio 2026, la Società sarà chiamata, in virtù delle scelte che dovrà indicare l'Amministrazione comunale di Busto Arsizio quale Socio ultimo di riferimento, ad assumere una propria decisione se mantenere la partecipazione del 30% detenuta in AGESP Energia S.r.l. ovvero optare per

l'esercizio del diritto di vendita di tale quota residua al valore già predeterminato negli atti della procedura a suo tempo intrapresa. Conseguentemente, nella prospettiva di attuare gli interventi strategici sopra delineati, la conformazione finale di AGESP S.p.A., quale capogruppo, porterà ad una limitata presenza nel settore *energy* (tramite l'eventuale detenzione della partecipazione di AGESP Energia S.r.l.), per focalizzare la propria attenzione e quindi potenziare la propria struttura e le proprie risorse nell'area ambientale, nelle attività e nei servizi strumentali e di *staff* e in quelli di matrice commerciale (settore parcheggi e farmacie), nonché in ultimo dei servizi cimiteriali con particolare attenzione al tempio crematorio.

Più in generale, tutte le iniziative sono meritevoli, anche se eterogenee tra loro, e testimoniano, comunque, la ferma volontà di seguire gli indirizzi impartiti dai Soci nell'ambito di un sistema delle società partecipate che si è consolidato nel tempo, pur con le innegabili limitazioni che il sistema normativo nel tempo ha imposto od imporrà.

Inoltre, l'adozione dell'intelligenza artificiale nei settori in cui operano le società del Gruppo apre nuove prospettive di sviluppo, configurandosi come una leva strategica di crescita da implementare.

La convalida di un simile percorso da parte degli azionisti rappresenterà la strada maestra che la Società ed il suo Gruppo dovranno seguire nella costante ricerca di efficienza, efficacia ed economicità.

È verosimile prevedere che la vocazione oculata e la prudenza che da sempre hanno caratterizzato le Società del Gruppo AGESP, unitamente ai presidi economici già presenti nelle Società, possono essere sufficienti per affrontare i possibili e diversi scenari che dovessero in futuro presentarsi.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Busto Arsizio, 19 Giugno 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alessandro Della Marra



AGESP S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Sede in VIA MARCO POLO, 12 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

Capitale sociale Euro 9.208.736,00 I.V.

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025

ATTIVO - (importi in migliaia di Euro)		31.12.2025	31.12.2024
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali:			
1)	Costi di impianto ed ampliamento	14	-
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	59	3
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	432	619
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	45	169
7)	Altre	1.446	1.599
Totale immobilizzazioni immateriali		1.996	2.390
II. Immobilizzazioni materiali			
1)	Terreni e fabbricati	7.598	7.928
2)	Impianti e macchinario	28.488	29.068
3)	Attrezzature industriali e commerciali	665	586
4)	Altri beni	1.474	832
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	700	129
Totale immobilizzazioni materiali		38.925	38.543
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1)	Partecipazioni in:		
	b) imprese collegate	8.104	6.340
	d - bis) altre imprese	1.010	1.010
	Totale partecipazioni	9.114	7.350
2)	Crediti:		
	b) verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	670	670
	Totale Crediti	670	670
Totale immobilizzazioni finanziarie		9.784	8.020
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		50.705	48.953

ATTIVO (segue)		31.12.2025	31.12.2024
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	291	1.082
4)	Prodotti finiti e merci	693	-
5)	Acconti	-	1
Totale rimanenze		984	1.083
II. Crediti			
1)	Verso Clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	8.262	5.249
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3)	Verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	35	127
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4)	Verso controllanti (Comune di Busto Arsizio)		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.397	7.192
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	654	341
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.714	4.897
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-quater)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	969	1.059
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti		19.031	18.864
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
6)	Altri titoli	6.000	17.600
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		6.000	17.600
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1)	Depositi bancari e postali	13.102	3.111
3)	Denaro e valori in cassa	75	113
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		13.177	3.224
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		39.192	40.771
D) RATEI E RISCONTI			
TOTALE RATEI E RISCONTI		278	628
TOTALE ATTIVO		90.176	90.352

PASSIVO		31.12.2025	31.12.2024
A) PATRIMONIO NETTO			
I.	Capitale	9.209	9.209
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	190	91
III.	Riserve di rivalutazione	69	69
IV.	Riserva legale	1.840	826
VI.	Altre riserve		
	- Riserva straordinaria	21.485	688
	- Versamenti a copertura perdite	88	-
	- Riserva di consolidamento	16	16
	- Riserva da avanzo di fusione	15.854	15.854
	- Varie altre riserve	1.905	1.905
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	(6.788)	(4.330)
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	1.633	20.563
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		45.501	44.891
Capitale e riserve di terzi		3.668	3.407
Utile/(Perdita) dell'esercizio di competenza di terzi		631	371
Totale patrimonio netto di terzi		4.299	3.778
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO		49.800	48.669
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
4)	Altri	3.229	3.422
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		3.229	3.422
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
		1.952	2.108
D) DEBITI			
4)	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	199	361
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	606	799
6)	Acconti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	240	158
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7)	Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	10.119	6.881
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	11.421	11.220
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	421	51
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	746
11)	Debiti verso controllanti (Comune di Busto Arsizio)		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.698	9.299
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	Debiti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.263	659
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	918	804
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14)	Altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	5.906	3.901
TOTALE DEBITI		34.790	34.880
E) RATEI E RISCONTI			
		405	1.274
TOTALE RATEI E RISCONTI		405	1.274
TOTALE PASSIVO		90.176	90.352

CONTO ECONOMICO		31.12.2025	31.12.2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.982	45.552
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	(85)
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.020	1.647
5)	Altri ricavi e proventi		
	- altri ricavi e proventi	3.074	1.919
	- contributi in conto esercizio	13	90
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		54.089	49.123
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo, e di merci	5.974	5.972
7)	Per servizi	22.435	21.061
8)	Per godimento beni di terzi	1.219	1.205
9)	Per il personale:		
	a) Salari e Stipendi	10.406	9.951
	b) Oneri sociali	3.299	3.079
	c) Trattamento Fine Rapporto	619	597
	e) Altri costi	12	6
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	698	700
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.924	2.952
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.272	92
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci	27	(106)
12)	Accantonamenti per rischi	110	157
13)	Altri accantonamenti	476	155
14)	Oneri diversi di gestione	1.210	465
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		50.681	46.285
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		3.408	2.838
CONTO ECONOMICO (segue)		31.12.2025	31.12.2024
C) PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI			
15)	Proventi da Partecipazioni		
	- da imprese collegate	71	19.043
16)	Altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	- da altri	306	715
17)	Interessi e altri oneri finanziari		
	- altri	(263)	(552)
TOTALE PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI (C)		114	19.206
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni	-	-
19)	Svalutazioni	-	-
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)		3.522	22.044
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
	a) Imposte correnti	1.078	386
	c) Imposte differite ed anticipate	180	296
	d) (Proventi) oneri da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	-	427
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		2.264	20.935
Utile/(Perdita) dell'esercizio di competenza di terzi		631	371
UTILE DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DEL GRUPPO		1.633	20.564

Busto Arsizio, 19 giugno 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Della Malfa

AGESP S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Sede in VIA MARCO POLO, 12 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

Capitale sociale Euro 9.208.736,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025

Gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro, ove non diversamente specificato

Premessa

AGESP S.p.A. è una Società per Azioni derivante dalla trasformazione, avvenuta nel 1998, ai sensi della Legge 8 giugno 1990 n. 142 e della Legge 15 maggio 1997 n. 127, dell'Azienda per la Gestione dei Servizi Pubblici, Azienda Speciale del Comune di Busto Arsizio.

Attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Socio di maggioranza Comune di Busto Arsizio detentore di azioni societarie per circa il 99,99%.

Per quanto riguarda i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento, come richiesto dal quarto comma dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si rinvia a quanto indicato nella nota integrativa del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 di Agesp S.p.A.

Attività svolta

L'attività svolta dal Gruppo, distinta per società incluse nell'area di consolidamento, è la seguente:

Agesp S.p.A. – La società ha come oggetto la gestione di servizi pubblici prevalentemente sulla base di uno specifico contratto in esecuzione di delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 26/07/2004, stipulato il 03/11/2005 con il Comune di Busto Arsizio. In particolare, nel corso dell'esercizio la società ha potuto operare nel Comune di Busto Arsizio gestendo in concessione il servizio di igiene ambientale (raccolta rifiuti e spazzamento e gestione amministrativa Tarip) sino al 30/06/2025.

Nel comune di Venegono Superiore la società ha gestito sempre sino al 30/06 in concessione il servizio di raccolta rifiuti e spazzamento.

Nel comune di Fagnano Olona la società ha gestito inoltre sempre sino al 30/06 in concessione il servizio di raccolta rifiuti.

La vostra Società, anche a seguito delle operazioni straordinarie di incorporazione di Agesp Attività Strumentali S.r.l. effettuate nel corso dell'esercizio 2025, svolge inoltre la propria attività nel settore dei servizi e delle attività strumentali ed ha come committente prevalente quasi esclusivo il Comune di Busto Arsizio gestendo in particolare:

- manutenzione rete stradale;
- gestione segnaletica stradale, verticale, orizzontale e luminosa;
- gestione del verde pubblico, dell'arredo urbano e delle attrezzature ludico-motorie;
- gestione tecnica dei servizi cimiteriali e del tempio crematorio;
- installazione, cablatura, manutenzione ed esercizio di reti e di servizi telematici, informatici e di telecomunicazione;
- facility management: attività di gestione di impianti tecnologici avanzati, quali gli impianti elettrici, idraulici, d'illuminazione, di riscaldamento e di condizionamento, servizio ascensori, impianti antincendio e servizi di pulizia, nonché di caldaie ed impianti di condizionamento di terzi; fornitura di servizi di condizionamento, climatizzazione e riscaldamento anche con esercizio e manutenzione di caldaie, nonché di servizi di global service per edifici civili ed industriali, installazione, ampliamento, trasformazione, manutenzione degli impianti;
- il servizio parcheggi;
- le 4 farmacie.

In via residuale la società svolge talune prestazioni, sempre riconducibili alle attività di cui sopra, in particolare il servizio di sgombero e spazzamento neve (a fronte di idoneo contratto di servizio), avendo quest'ultima attività una forte interazione con il servizio di manutenzione rete stradale.

Prealpi Gas S.r.l. – La società ha iniziato ad operare il 29 dicembre 2006 a seguito della scissione parziale delle società AGESP Spa e AMSC Spa.

Con la scissione i rami di azienda, relativi alla distribuzione gas naturale e le concessioni originariamente assentite alle due società scisse dalle Amministrazioni comunali di Busto Arsizio e di Gallarate, sono state trasferite a Prealpi Gas Srl che ha beneficiato dell'estensione della durata delle citate concessioni come previsto dal decreto legislativo 164/2000.

Con atto notarile del 29 dicembre 2012, Agesp S.p.A. e AMSC S.p.A., hanno ceduto a Prealpi Gas S.r.l., con effetto dal 1° gennaio 2013, la proprietà dei rami d'azienda dalle stesse detenuti e consistenti nel complesso di personale e beni organizzati per l'esercizio delle attività di gestione degli impianti e reti per la distribuzione del gas naturale e della relativa attività amministrativa.

Il 29 dicembre 2014 Prealpi Gas S.r.l. ha acquistato da Agesp Servizi S.r.l. (ora Agesp S.p.A.) le reti e gli impianti gas di Busto Arsizio, acquisendone titolarità, possesso e godimento, unitamente ai terreni e fabbricati strumentali acquisiti con successivo atto pubblico in data 20 marzo 2015.

In pari data sono stati stipulati gli atti di acquisto delle reti, degli impianti, dei terreni e dei fabbricati strumentali al servizio di distribuzione gas di Gallarate da AMSC S.p.A.

In data 28 marzo 2016 Prealpi Gas S.r.l. ha acquistato da Agesp S.p.A. gli immobili e i terreni situati in via Marco Polo n. 12 in Busto Arsizio, e vi ha trasferito la sede amministrativa, operativa ed il magazzino.

Agesp ambiente per il territorio S.r.l. – Costituita in data 26 marzo 2025, è società interamente partecipata da AGESP S.p.A.

La nuova realtà è stata creata con l'obiettivo di rafforzare il presidio dei servizi ambientali sul territorio e garantire una gestione integrata e sostenibile delle attività legate all'ambiente e al decoro urbano.

La Società ha, infatti, per oggetto la gestione dei servizi preordinati alla tutela del suolo, dell'aria, dell'ambiente e alla pulizia e spazzamento delle aree e al decoro urbano, come di seguito specificato:

- gestione integrata dei rifiuti (raccolta differenziata e trasporto, selezione, lavorazione, trattamento, recupero e smaltimento);
- spazzamento manuale e meccanizzato delle strade;
- servizi di stoccaggio, trasformazione e/o smaltimento dei rifiuti urbani, speciali non assimilabili e pericolosi, nonché di tutti i materiali comunque qualificabili come rifiuti e/o scarti anche attraverso la gestione degli impianti di stoccaggio e/o trattamento e delle piattaforme ecologiche per la raccolta differenziata;
- trattamento dei reflui speciali;
- realizzazione di progetti a valenza socio-ambientale e per la sostenibilità ambientale e la mobilità sostenibile, di progetti riferiti allo sviluppo e all'incentivazione dell'impiego di fonti rinnovabili e a ridotto impatto ambientale, nonché più in generale di tutti i progetti mirati all'ottimale gestione e controllo e monitoraggio del territorio;
- calcolo, fatturazione e riscossione delle tariffe (ad oggi solo per il Comune di Busto Arsizio) e servizio di assistenza alla riscossione dei tributi comunali correlati o comunque connessi all'esecuzione dei predetti servizi.

Il capitale sociale di AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l., inizialmente pari ad euro 10.000,00, a far data dal 1° luglio 2025 è stato incrementato sino a euro 2.500.000 tramite il conferimento del ramo d'azienda di AGESP S.p.A. relativo al Settore Igiene Ambientale (raccolta e trasporto RSU, spazzamento manuale e meccanizzato, gestione CMR nei Comuni di Busto Arsizio, Fagnano Olona, Venegono Superiore).

La Società, in particolare nel corso dell'esercizio, ha potuto operare nel Comune di Busto Arsizio gestendo in concessione il servizio di igiene ambientale (raccolta, spazzamento, smaltimento rifiuti e gestione amministrativa della Tarip).

Nel Comune di Fagnano Olona la Società ha gestito, inoltre, in concessione il servizio di raccolta e spazzamento rifiuti.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dell'esercizio

Agesp S.p.A.

Nell'ambito delle diverse iniziative che rispondono anche alle determinazioni volte a semplificare l'assetto complessivo delle società partecipate assunte dal Socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, e condivise anche dagli altri Soci, va senz'altro segnalata la decisione di dare seguito nel corso dell'esercizio 2025 alla fusione per incorporazione di AGESP Attività Strumentali S.r.l. in AGESP S.p.A.

Al riguardo, nel corso del mese di marzo 2025 sono state assunte le rispettive delibere assembleari straordinarie per l'approvazione del relativo progetto di fusione. In tale sede era stato stabilito che l'atto di fusione doveva essere sottoscritto dopo l'approvazione del Bilancio di AGESP Attività Strumentali S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2024, ferma l'efficacia contabile e fiscale retroattiva al 1° gennaio 2025.

L'atto pubblico di fusione è stato stipulato in data 25 giugno 2025 avanti al Notaio Dott. Andrea Tosi in Gallarate (atto n. 59.867 di Rep. e n. 36.355 di Racc.).

A seguito dell'autorizzazione del Consiglio comunale con atto deliberativo n. 3 del 16 gennaio 2025 poi confermata dal successivo atto deliberativo n. 21 del 25 marzo 2025, in data 26 marzo 2025 avanti il Notaio Dott. Andrea Tosi in

Gallarate è stata costituita la società AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. con sede legale in 21052 Busto Arsizio (VA), Via Marco Polo, 12 con capitale sociale i.v. di Euro 10.000.

Successivamente, in data 18 aprile 2025 con delibera di Assemblea straordinaria dei Soci è stato disposto il conferimento del ramo d'azienda afferente al servizio di Igiene Ambientale e di Igiene Urbana con decorrenza 1° luglio 2025 e con contestuale aumento del capitale sociale della già menzionata *newco* ad Euro 2.500.000.

Tale deliberazione prevedeva una condizione sospensiva essendo preliminarmente necessario dare seguito ad alcune volte che cointeressano Enti terzi (Provincia per alcune autorizzazioni, Vigili del Fuoco per certificati prevenzioni incendi, Albo Gestore dei Rifiuti, Albo Autotrasportatori conto terzi, etc.).

In virtù di tale condizione sospensiva, l'efficacia del conferimento è stata per l'appunto stabilita con decorrenza al 1° luglio 2025.

Dal 1° gennaio sino al 30 giugno 2025 (con il conferimento del ramo d'azienda del servizio di igiene ambientale ad AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l.) AGESP S.p.A. ha gestito la tariffa TARIP a seguito del trasferimento da parte del Comune di Busto Arsizio di tutte le attività correlate precedentemente in capo al medesimo Ente. Tale attività è in pieno regime di star-up e, nonostante siano ancora in corso una serie di operazioni di bonifica delle banche dati ereditate, si è proceduto ad emettere nel corso del semestre in oggetto la prima fatturazione peraltro sulla base delle tariffe approvate a suo tempo dal Comune per l'anno precedente.

Successivamente, e precisamente lo scorso 20 maggio 2025, il Consiglio comunale ha approvato le tariffe riferite all'annualità 2025 andando allo stesso tempo a modificare in via straordinaria il relativo P.E.F. ed intervenendo direttamente per assorbire una parte dell'incremento tariffario.

Relativamente ai fatti rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rende noto che, con Delibera di Consiglio comunale n. 13 del 14 aprile 2026 il Comune di Busto Arsizio ha approvato il contratto di servizio di gestione calore degli immobili di proprietà dell'Amministrazione comunale a valere per i prossimi due anni a decorrere dal 26 aprile 2026.

Nell'ambito delle diverse iniziative che rispondono anche alle determinazioni assunte da tutti i Soci, dopo la chiusura dell'esercizio sono proseguite in maniera concreta e capillare tutte le verifiche e le attività propedeutiche alla messa sul mercato dell'intera partecipazione detenuta dalla Società in PREALPI Gas S.r.l.

In relazione ai rapporti contrattuali intercorsi con PREALPI Gas S.r.l. si segnala inoltre che in data 26 maggio 2026 non si è avverata la condizione pattuita nel contratto *inter-partes* sottoscritto nell'anno 2016 con la conseguente risoluzione del medesimo e retrocessione in capo alla Società degli immobili adibiti ad uffici e magazzini ubicati nella sede di Via Marco Polo, 12. Tale circostanza sarà oggetto di atto ricognitivo nei termini e nelle modalità prevista nel citato contratto nel corso del mese di giugno 2026.

Prealpi Gas S.r.l.

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti nel corso e dopo la chiusura dell'esercizio.

Agesp ambiente per il territorio S.r.l.

A seguito dei provvedimenti assunti dal Consiglio comunale di Busto Arsizio nei mesi di gennaio – marzo 2025, in data 26 marzo 2025 con atto n. 59.188 di Rep. e n. 35.932 di Racc. a rogito del Notaio Dott. Andrea Tosi di Gallarate è stata costituita la società AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l., al fine di procedere con il successivo conferimento del ramo d'azienda relativo alla gestione del servizio integrato di igiene ambientale da parte di AGESP S.p.A.

In data 18 aprile 2025 con atto n. 59.396 di Rep. e n. 36.055 di Racc. a rogito del Notaio Dott. Andrea Tosi di Gallarate, AGESP S.p.A., a seguito delle prodromiche perizie disposte, ha conferito il citato ramo d'azienda, la cui operatività ha avuto da ultimo effetto a far data dal 1° luglio 2025.

È seguito, quindi, l'espletamento di tutti gli adempimenti e di tutte formalità conseguenti atte ad assicurare la piena prosecuzione delle attività, senza soluzione di continuità, oggetto del ramo ceduto.

In particolare, lo scorso 30 luglio 2025, all'indomani della presa in carico dell'operatività gestionale al fine di assicurare, senza soluzione di continuità, il c.d. "*in-house providing a cascata*", con atto notarile n. 60201 di Rep. e n. 36574 di Racc. a rogito del Notaio Dott. Andrea Tosi di Gallarate, AGESP S.p.A. ha ceduto ad AGESP Ambiente S.r.l. la titolarità di una partecipazione della società Neutalia S.r.l. pari allo 0,5% del capitale sociale dalla stessa AGESP S.p.A. detenuto.

Inoltre, si segnala che a far data dalla sua costituzione (26 marzo 2025) e sino allo scorso 16 ottobre 2025 AGESP Ambiente S.r.l. era una società controllata al 100% da AGESP S.p.A.. A seguito dell'entrata nella compagine societaria del Comune di Venegono Superiore (atto n. 60611 di Rep. e n. 36822 di Racc. a rogito Notaio Dott. Andrea Tosi di Gallarate) avvenuta, per l'appunto, lo scorso 16 ottobre 2025, il controllo da parte di AGESP S.p.A. risulta pari al 99,984% mentre la restante percentuale pari allo 0,016 % risulta in capo al predetto Comune di Venegono Superiore.

In data 28 ottobre 2025 con atto a rogito Notaio Dott. Andrea Tosi in Gallarate è stato stipulato tra AGESP Ambiente S.r.l. e il Comune di Venegono Superiore il contratto per la gestione del servizio integrato di igiene ambientale a disciplina dei rapporti per l'affidamento del predetto servizio per il tramite del modello dell'*in-house providing*.

In merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rende noto che, a far data dal mese di gennaio 2026 è stata inaugurata un'unità locale quale sede operativa distaccata per le attività di raccolta e spazzamento in via Campo Canalino nel Comune di Venegono Superiore.

In una prospettiva di rafforzamento industriale della Società sul territorio provinciale, nel corso del 2026 sono

proseguite le iniziative atte a rispondere ad una logica di ampliamento e rafforzamento delle attività. Nello specifico, si sono intensificati i contatti con le Amministrazioni comunali con affidamenti in scadenza a breve, e più precisamente con una decina di Comuni limitrofi, nonché sono proseguiti i rapporti a suo tempo intrapresi con S.A.P. S.r.l, società pubblica partecipata dai Comuni di Fermo e Lonate Pozzolo.

Da ultimo si dà atto che lo scorso 17 marzo 2026 si è formalmente insediato il Comitato di Coordinamento per l'Esercizio del Controllo Analogo Congiunto provvedendo alla contestuale nomina del Presidente e del Vice Presidente, entrambi in rappresentanza degli attuali Soci AGESP S.p.A. e Comune di Venegono Superiore.

Infine, in data 23 marzo 2026 il Comune di Venegono Superiore ha approvato lo schermo di Accordo Quadro per l'utilizzo in condivisione del Centro Multi Raccolta a futuri Enti locali potenzialmente interessati alla fruizione del predetto servizio.

Criteri di formazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/1991, ed è costituito dallo stato patrimoniale consolidato (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico consolidato (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati del bilancio consolidato e contiene le informazioni per esso richieste dal decreto legislativo n. 127/1991 e dai principi contabili in materia di bilancio consolidato. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Principi di redazione

I principi di redazione utilizzati nella formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della capogruppo. Essi non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato del precedente esercizio.

Si è fatto riferimento all'art. 2423-bis c.c. e in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili e/o le perdite realizzate alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Non vi è stata la necessità di valutare separatamente elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci. I criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

In conformità con le disposizioni contenute nell'art. 2423 comma 4 c.c., l'osservanza degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa è avvenuta tenendo conto della rilevanza dei relativi effetti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 comprende i bilanci alla stessa data di Agesp S.p.A. (Capogruppo) di Agesp Ambiente per il Territorio S.r.l. (società controllata al 99,98% dalla capogruppo) e di Prealpi Gas S.r.l. (società controllata per il 60% circa).

Di seguito si indicano, ai sensi dell'art. 38, punto 2, del D.Lgs. 127/91, la denominazione, la sede e il capitale sociale delle società controllate:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Quota di partecipazione	Società controllante
Agesp Ambiente e Territorio S.r.l.	Busto Arsizio, via M. Polo 12	€ 2.500.000,00	99,98%	Agesp S.p.A.
Prealpi Gas S.r.l.	Busto Arsizio, via M. Polo 12	€ 1.650.000,00	60%	Agesp S.p.A.

Le società incluse nell'area di consolidamento detengono inoltre una partecipazione di minoranza nelle società Prealpi Servizi S.r.l. (12,47%), Agesp Energia S.r.l. (30%) e Neutalia S.r.l. (33,00%).

Per le partecipazioni in Prealpi Servizi S.r.l. e Neutalia S.r.l. sono stati apportati in bilancio degli specifici fondi svalutazione delle partecipazioni, come dettagliato nel paragrafo dedicato.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle società controllate, già approvati dagli Organi Amministrativi, eventualmente riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di redazione adottati dalla Capogruppo.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Avviamento". Se negativa, la differenza residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento".

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono stati eliminati come prescritto dall'art.33, comma 2, punto d) del D.Lgs. 127/91.

Criteri di valutazione

Per i bilanci con decorrenza dal 1° gennaio 2016, o in data successiva, sono applicabili le disposizioni previste dal D.Lgs. 18/08/2015 n.139, che hanno stabilito, tra l'altro, novità in materia di redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato nonché l'aggiornamento di alcuni principi contabili.

Tali novità sono state utilizzate nella redazione dei bilanci delle società del gruppo e nel bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2016.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 non si discostano pertanto dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio consolidato del precedente esercizio e sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa Capogruppo.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Il valore così determinato viene eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e marchi sono ammortizzati in base alla residua possibilità di utilizzazione, stimata in un periodo di tre/cinque anni.

I diritti di concessione relativi all'acquisizione di servizi in gestione sono ammortizzati sulla base della durata delle rispettive concessioni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in base alla durata del contratto o alla residua possibilità di utilizzazione economico-tecnica. In particolare, riguardano i lavori di estensione e sostituzione delle reti idriche e fognarie gestite dalla società nei Comuni concessionari che mantengono in capo la proprietà delle stesse. L'ammortamento viene calcolato in base all'effettiva possibilità di utilizzo dei beni in concessione, costituita dalla minore tra la durata del contratto e la vita economico-tecnica dei beni stessi. Nel caso in cui la convenzione con un Comune preveda il rimborso del valore residuo del cespite, viene applicata l'aliquota di ammortamento economico-tecnica.

Qualora l'immobilizzazione, alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto a quello iscritto, essa viene svalutata a tale minor valore. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i presupposti per la svalutazione, si procede al ripristino del valore originario, tenendo conto degli ammortamenti non calcolati a causa della svalutazione stessa.

Materiali

Le immobilizzazioni acquisite sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati ai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il valore così determinato viene eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

I contributi in conto impianti ottenuti a fronte della realizzazione di specifici investimenti e correlati al relativo costo sono rilevati nella voce risconti passivi e vengono utilizzati per competenza nei diversi esercizi, accreditando al conto economico quote annuali calcolate in proporzione agli ammortamenti dei cespiti ai quali i contributi stessi si riferiscono.

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono valorizzate al costo dei lavori effettuati sulla base dei documenti contabili e/o degli stati di avanzamento emergenti dalla "contabilità commesse". Tali investimenti verranno ammortizzati a partire dalla data di entrata in funzione.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, sulla base di aliquote che rappresentano, per categorie omogenee, la vita utile economico - tecnica dei beni.

Le aliquote di ammortamento (in percentuale) applicate sono dettagliate, suddivise per settore, come segue:

CATEGORIA CESPITE	Settore igiene amb.	Sede aziendale via Marco Polo
Edifici	3,00	3,00
Costruzioni leggere	-	10,00
Impianti di riscaldamento, elettrici	10,00	10,00
Impianto allarme e video sorveglianza	-	15,00
Autocari e furgoni	-	20,00
Autoveicoli e macchine operatrici	20,00	-
Autovetture	25,00	25,00
Attrezzatura varia e apparecch. di misura	12,00	10,00
Mobili e macchine ordinarie	12,00	12,00
Macchine elettriche ed elettroniche	20,00	20,00
Telefonia fissa e mobile	-	20,00
Impianti specifici di utilizzazione	10,00	-

Con riferimento alla categoria "Impianti specifici di utilizzazione", in particolare alle reti e impianti specifici di distribuzione del gas, si precisa che le stesse sono ammortizzate in base alla durata del relativo periodo di utilizzazione, come risultante da apposite perizie tecniche basate sulla vita utile prevista dalle disposizioni dell'Autorità di settore e sulla vita residua conseguente al periodo di utilizzazione già trascorso.

VITE UTILI DEI CESPITI AI FINI TARIFFARI (RTDG 2014 - DELIB. 367/2014/R/GAS):	ANNI DI VITA UTILE	% ANNUA DI DEGRADO
Fabbricati industriali	40	2,50%
Condotte stradali (ANCHE STOCCAGGIO)	50	2,00%
Impianti principali (CABINE REMI)	40	2,50%
Impianti principali e secondari (TUTTI GLI ALTRI)	20	5,00%
Allacciamenti (impianti di derivazione)	40	2,50%
Altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni immateriali	7	14,29%
Sistemi di lettura/telegestione	15	6,67%
Concentratori	15	6,67%
Misuratori convenzionali >G6	20	5,00%
Misuratori convenzionali = o <G6	15	6,67%
Misuratori elettronici	15	6,67%
Dispositivi add on	15	6,67%

Per quanto riguarda gli altri settori, le aliquote utilizzate sono quelle di seguito riportate:

Settore gestione tecnica edifici:

Macchine elettriche ed elettroniche 20%

Autovetture e motoveicoli 25%

Settore gestione strade:

Attrezzatura varia e mobili 15%

Macchine elettriche ed elettroniche 20%

Autoveicoli e macchine operatrici 20%

Autovetture e motoveicoli 25%

Settore trasporti funebri e servizi cimiteriali:

Autoveicoli e macchine operatrici 20%

Attrezzatura varia 12%

Macchine elettriche ed elettroniche 20%

Settore segnaletica stradale:

Autoveicoli e macchine operatrici 20%

Autovetture 25%

Attrezzatura varia 12%

Macchine elettriche ed elettroniche 20%

Settore parcheggi:

Costruzioni leggere 10%

Impianto allarme, videosorveglianza 15%

Attrezzatura varia, app. di misura 12%

Mobili e macchine ordinarie 12%

Macchine elettriche ed elettroniche 20%

Settore farmacie:

Macchinari e apparecchiature varie 15%

Arredamento 15%

Macchine elettriche ed elettroniche 20%

In considerazione del loro periodo medio di utilizzo, le suddette aliquote sono determinate nella misura del 50% nel primo anno d'entrata in funzione del cespite.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione e di riparazione aventi efficacia conservativa sono imputati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli di natura incrementativa, in quanto volti al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuiti al cespite cui si riferiscono.

Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto ovvero in base a versamenti in conto capitale, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore sino all'esercizio nel quale siano venuti meno i motivi della rettifica. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte delle società consolidate.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino, rilevate mediante inventari analitici, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il loro presumibile valore di realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, comprende gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai prodotti. Per le rimanenze del settore Farmacie il costo è calcolato incorporando dal prezzo di vendita l'IVA e gli sconti previsti dal contratto di fornitura.

La valorizzazione a costi correnti dei beni di cui sopra non differisce in misura apprezzabile dai valori iscritti in bilancio.

I lavori in corso sono iscritti al costo specifico di realizzazione e non vi sono gravami esistenti sulle rimanenze.

Per far fronte ad eventuali svalutazioni dei materiali e delle merci a magazzino è stato previsto un apposito fondo. La voce in bilancio, conseguentemente, è esposta al netto del "Fondo svalutazione materiali e merci a magazzino".

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n.8 del Codice Civile dal Principio Contabile OIC 15.

I crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con i tassi di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale vengono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nella voce risconti passivi sono rilevati i contributi in conto impianti, secondo quanto già evidenziato in relazione alle immobilizzazioni materiali.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 19.

I debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti al valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con i tassi di interesse di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono stanziare sulla previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore.

Le imposte differite sono contabilizzate in presenza di differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio rispetto ai corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti. In particolare, i crediti per imposte differite attive sono iscritti in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 la società ha optato per il regime fiscale del così detto "consolidato nazionale" di cui agli artt. 117 e seguenti del TUIR. Detto regime consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società che partecipano al consolidato.

I rapporti economici e giuridici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, tra la società consolidante e le società consolidate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Agesp.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

Sono esposti nel bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con conseguente rilevazione di ratei e risconti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi per vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che si identifica normalmente con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e debiti in valuta estera.

Garanzie, impegni e rischi

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, gli impegni assunti verso terzi o l'ente controllante o nei confronti di imprese collegate sono distintamente indicati, qualora esistenti, nella Nota Integrativa.

Accordi fuori bilancio

Nel caso in cui esistano accordi i cui effetti non risultino dal bilancio, qualora i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, la nota Integrativa indica la natura e l'obiettivo economico di tali accordi e il loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico.

Parti correlate

Nel caso in cui la società abbia realizzato operazioni con parti correlate durante l'esercizio, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato la nota Integrativa indica l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio.

Altre informazioni

Le società del Gruppo, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), hanno adottato un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 le immobilizzazioni immateriali si sono movimentate come segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore netto iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore netto finale
Costi di impianto ed ampliamento	-	16	-	(2)	14
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	3	83	(10)	(16)	59
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	619	117	(32)	(272)	432
Immobilizzazioni in corso ed acconti	169	63	(186)	-	45
Altre	1.599	308	(46)	(414)	1.446
Totale	2.390	586	(275)	(704)	1.998

I costi di impianto e ampliamento sono relativi alla costituzione di AGESP Ambiente S.r.l. e ai suoi ampliamenti.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e marchi sono ammortizzati in base alla residua possibilità di utilizzazione, stimata in un periodo di tre/cinque anni.

I valori indicati alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" riguardano costi per le licenze di programmi informatici utilizzati nell'attività aziendale e i relativi aggiornamenti. Nella voce è incluso anche il valore del diritto di superficie relativo all'autosilo di Piazzale Facchinetti. Comprendono inoltre le licenze per la gestione del protocollo aziendale, della contabilità lavori su reti ed impianti gas, per il telecontrollo delle cabine REMI e degli impianti di protezione catodica e per i server dedicati. Inoltre, sono comprese spese per l'acquisto di licenze utili alla gestione delle attività caratteristiche di distribuzione.

Le immobilizzazioni in corso riguardano i progetti di aggregazione dei Comuni del territorio limitrofi e della società S.A.P. S.r.l.

La voce "altre immobilizzazioni" è costituita principalmente dai lavori di manutenzioni dei parcheggi a raso,; dalle spese per la conversione e la manutenzione straordinaria degli impianti termici per la gestione del calore negli immobili comunali dai lavori di riqualificazione e ammodernamento, effettuati negli anni passati, del Palasport

Inoltre, comprendono i progetti di aggregazione di Venegono Superiore e gli studi per l'ottimizzazione delle attività societarie nel corso degli anni.

Infine, comprendono le spese notarili, legali, di commissioni up-front e due-diligence relative alla stipula di un mutuo settennale.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, le immobilizzazioni materiali si sono movimentate come segue:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore netto iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammorta- menti	Rettifiche fondo amm.to per dimissioni	Valore netto finale
Terreni e fabbricati	7.928	18	(3)	(344)	-	7.598
Impianti e macchinari	29.068	2.864	(1.011)	(2.685)	253	28.488
Attrezzature industriali e commerciali	586	230	(12)	(141)	1	665
Altri beni	832	1.103	(62)	(432)	32	1.474
Immobilizzazioni in corso ed acconti	129	714	(143)	-	-	700
Totale	38.543	4.929	(1.230)	(3.602)	287	38.925

La voce "Terreni e fabbricati" è costituita principalmente dal valore netto contabile dei terreni e dei fabbricati civili ed industriali, tra cui quelli di via Marco Polo, di via Canale di via Ferrini.

La voce "Impianti e macchinari" è composta dagli impianti delle sedi di via Marco Polo. Gli incrementi dell'esercizio

sono relativi al rifacimento dell'ecopiazzola di Via Ferrini di Agesp Ambiente S.r.l. e alla sostituzione di tratti di rete gas obsoleti o danneggiati unitamente all'installazione di contatori *smart meters*. I decrementi invece sono relativi alla demolizione di contatori obsoleti e non conformi.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" è prevalentemente costituita da attrezzature ed apparecchi per il servizio delle farmacie, igiene ambientale e per la manutenzione ordinaria delle reti. Gli incrementi riguardano gli acquisti di parcometri, pannelli informativi, aree di sosta libere e attrezzatura varia e minuta delle squadre operative, il sistema di lettura sacchi e i distributori di sacchetti.

La voce "Altri beni" è costituita da mobili e arredi, macchine elettriche ed elettroniche, nonché dal valore netto contabile degli automezzi aziendali dei vari settori di attività (in particolare gli automezzi dell'igiene ambientale). L'incremento dell'esercizio si riferisce appunto al rinnovo del parco auto di Agesp S.p.A. e di nuovi mezzi d'opera di Agesp Ambiente S.r.l.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è valorizzata al costo dei lavori effettuati sulla base dei documenti contabili e/o degli stati di avanzamento lavori emergenti dalla "contabilità commesse". Tali investimenti saranno ammortizzati a partire dalla loro entrata in funzione.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese possedute direttamente (dati al 31.12.2025):

Imprese collegate

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/(Perdita) 31.12.2025	%	Valore di bilancio 31/12/2025 €/000
Neutalia S.r.l.	Busto A.	€ 500.000	€ 24.541.444	3.169.519	32,50%	6.575

Neutalia S.r.l. è stata costituita il 30 giugno 2021 (iscrizione al Registro delle Imprese di Varese il 5 luglio 2021) e che vede soci in misura pressoché paritaria AGESP S.p.A. 32,50%, Agesp Ambiente S.r.l. 0,5%, AEMME Linea Ambiente S.r.l. di Legnano 33%, AMGA Legnano 1% e CAP Holding S.p.A. di Milano 33%.

Alla partecipazione di Neutalia S.r.l. iscritta in bilancio è stato mantenuto uno specifico fondo rischi svalutazione partecipazione in quanto, seppur basandosi su un piano industriale ben articolato, la società si trova ancora in una situazione di sviluppo e nel corso del 2026 subirà una riduzione consistente di ricavi a causa del programmato fermo impianti per almeno tre mesi dovuto a lavori di riqualificazione del termovalorizzatore.

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/(Perdita) 31.12.2025	%	Valore di bilancio 31/12/2025 €/000
Agesp Energia S.r.l.	Busto A.	€ 1.500.000	€ 10.557.948	€ 1.892.049	30%	1.432

Il 3 gennaio 2024 Agesp SpA ha ceduto il 70% delle quote di Agesp Energia Srl ad Acinque S.p.A.

I valori del patrimonio netto e dell'utile d'esercizio 2025, indicati nelle precedenti tabelle, sono stati desunti dai Bilanci al 31/12/2025 deliberati dai rispettivi Consigli di amministrazione.

Altre imprese

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/(Perdita) 31/12/2024	%	Valore di bilancio 31/12/2025 €/000
Prealpi Servizi Srl in liquidazione	Varese	€ 5.451.267	€ 4.921.490	€ 45.190	12,47%	1.010

I valori del patrimonio netto e dell'utile (perdita) d'esercizio, indicati nella precedente tabella, sono stati desunti dal Bilancio al 31/12/2024 in quanto il bilancio al 31/12/2025 non è ancora disponibile.

Alla partecipazione di Prealpi Servizi S.r.l. iscritta in bilancio è stato apportato uno specifico fondo rischi svalutazione partecipazione per l'intero valore in quanto la società è ora in liquidazione e non è più operativa avendo trasferito il ramo idrico ad Alfa S.r.l. lo scorso novembre 2020.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, ne esistono diritti d'opzioni o altri privilegi.

Non sono state poste in essere operazioni significative con le società partecipate.

Crediti immobilizzati

L'importo della voce "Crediti immobilizzati verso imprese collegate" comprende il finanziamento infruttifero di euro 670 mila erogato da Agesp S.p.A. a favore Neutalia S.r.l. Tale importo verrà rimborsato non prima di 5 esercizi.

Rimanenze

La composizione delle rimanenze al 31 dicembre 2025 è la seguente:

RIMANENZE	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	291	1.082	790
Prodotti finiti e merci	693	-	(693)
Acconti e anticipi	-	1	1
Totale	984	1.083	98

La voce relativa alle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci si riferisce a materiali, parti di ricambio, scorte varie nonché rimanenze di merci nel settore farmacie valorizzate al costo di acquisto determinato secondo il metodo della media ponderata e rettificata al valore presumibile di realizzazione tramite l'imputazione diretta di un fondo svalutazione rimanenze pari a 103 mila euro e infine, a beni immobili destinati alla rivendita per Euro 50 mila (2 garage da recupero danni).

Crediti

I saldi dei crediti consolidati sono così dettagliati:

CREDITI	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Crediti verso clienti	8.262	18.460	(10.198)
Crediti verso imprese collegate	35	-	35
Crediti verso imprese controllanti	4.397	6.746	(2.350)
Crediti tributari	654	5.687	(5.033)
Crediti per imposte anticipate	4.714	6.964	(2.250)
Crediti verso altri	969	1.366	(396)
TOTALE	19.031	39.223	(20.191)

Il valore dei crediti verso i clienti (interamente esigibili entro l'esercizio) ammonta a 8.262 mila euro. Essi sono rappresentati principalmente dai corrispettivi per le cessioni di gas, dai corrispettivi per il servizio di igiene ambientale, dalle prestazioni di ripristino delle manomissioni del suolo pubblico, a canoni di locazione di immobili di proprietà o in comodato nonché all'addebito delle spese di gestione dell'autosilo.

I crediti verso clienti terzi sono espressi in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, si è movimentato come segue:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	31.12.2024	accantonamento	Utilizzi	Rilascio	31.12.2025
Fondo svalutazione crediti	546	1.272	239	(92)	1.965
Totale	546	1.272	239	(92)	1.965

I "crediti verso l'Ente controllante", Comune di Busto Arsizio, sono formati principalmente da fatture emesse e da emettere non ancora incassate per canoni gestione servizi e prestazioni da riaddebitare per manutenzioni straordinarie svolte per i settori gestiti dalla incorporata ex Agesp Attività Strumentali, oltre che da crediti per bollette acqua e gas e depositi cauzionali e crediti per servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani.

I crediti tributari sono prevalentemente composti principalmente dal credito Ires per euro 323 mila, Inail per 83 mila e Iva per euro 244 mila.

Il credito per imposte anticipate a fine esercizio è rappresentato dalle imposte anticipate relative a differenze temporanee deducibili in esercizi successivi per una descrizione delle quali si rinvia allo specifico paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri sono prevalentemente formati dai crediti verso la CSEA (ex Cassa Conguaglio per il settore Elettrico) per euro 589 mila, da depositi cauzionali attivi per euro 17 mila da crediti verso SSN per ricette del mese di dicembre 2025 al netto degli acconti già percepiti per euro 63 mila e da crediti per oneri di gara per euro 240 mila.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La composizione delle attività finanziarie al 31 dicembre 2025 è la seguente:

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Altri titoli	6.000	17.600	(11.600)
TOTALE	6.000	3.224	(11.600)

Sono rappresentati dalle disponibilità liquide investite nei più redditizi "time deposit" bancari fruttiferi di interesse.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così dettagliate:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Depositi bancari e postali	13.102	3.111	9.991
Denaro e valori in cassa	75	113	(38)
TOTALE	13.177	3.224	9.953

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per una migliore comprensione della dinamica finanziaria dell'esercizio, che ha generato il decremento sopra evidenziato nelle disponibilità liquide, si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono così dettagliati:

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Ratei e risconti attivi	278	628	(350)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce comprende circa 72 mila euro di assicurazioni, 67 mila euro canoni informatici, telefonici e per il centro elettronico, 94 mila euro circa per il contratto di manutenzione delle reti, per 10 mila euro quote associative e leasing automezzi per euro 6 mila.

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composto dal capitale della consolidante AGESP S.p.A., dalla riserva per avanzo di fusione generatasi nel 2015 nonché dalle altre riserve costituite da utili non prelevati, o non diversamente destinati, alla data di chiusura. Esso è comprensivo del risultato consolidato dell'esercizio, determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio di competenza economica, nonché delle riserve che si sono formate in capo alle società controllate successivamente alla data di primo consolidamento.

La movimentazione intervenuta nel patrimonio netto nel corso degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	31.12.2022	Destinazione risultato esercizio precedente	Aumento capitale sociale	Adeguamento riserva per operazioni di copertura	Dividendi	Altre variazioni	Utile del periodo	31.12.2023
I. Capitale	8.549		660					9.209
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	91							91
III. Riserve di rivalutazione	69							69
IV. Riserva legale	781	15						796
- Riserva straordinaria	3.177	934						4.111
- Versamenti a copertura perdite	-							-
- Riserva di consolidamento	16							16
- Riserva da avanzo di fusione	15.854							15.854
- Varie altre riserve	3.483							3.483
VII. Riserva per operazioni di copertura del	(1)			1				-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(5.929)	1.136						(4.793)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.086	(2.086)					493	493
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	28.176	-	660	1	-	-	493	29.329
Capitale e riserve di terzi	2.902	343			(47)			3.198
Utile/(Perdita) dell'esercizio di competenza di terzi	343	(343)					216	216
Totale patrimonio netto consolidato	31.421	-	660	1	(47)	-	709	32.743

	31.12.2023	Destinazione del risultato dell'esercizio	dividendi	Altre variazioni	Utile del periodo	31.12.2024
I. Capitale	9.209					9.209
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	91					91
III. Riserve di rivalutazione	69					69
IV. Riserva legale	796	30				826
VI. Altre riserve						-
- Riserva straordinaria	4.111		(3.422)	(1)		688
- Riserva di consolidamento	16					16
- Riserva da avanzo di fusione	15.854					15.854
- Varie altre riserve	3.483		(1.578)			1.905
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(4.793)	463				(4.330)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	493	(493)			20.563	20.563
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	29.329	-	(5.000)	(1)	20.563	44.891
Capitale e riserve di terzi	3.198	216	(7)			3.407
Utile/(Perdita) dell'esercizio di competenza di terzi	216	(216)			371	371
Totale patrimonio netto consolidato	32.743	-	(5.007)	(1)	20.934	48.669

	31.12.2024	Destinazione del risultato dell'esercizio	dividendi	Altre variazioni	Utile del periodo	31.12.2025
I. Capitale	9.209					9.209
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	91			99		190
III. Riserve di rivalutazione	69					69
IV. Riserva legale	826	1.016		(2)		1.840
VI. Altre riserve						-
- Riserva straordinaria	688	21.823	(1.000)	(26)		21.485
- Riserva di consolidamento	16					16
- Riserva da avanzo di fusione	15.854					15.854
- Riserva a copertura perdite	-			88		88
- Varie altre riserve	1.905					1.905
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(4.330)	(2.276)		(182)		(6.788)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	20.563	(20.563)			1.633	1.633
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	44.891	-	(1.000)	(23)	1.633	45.501
Capitale e riserve di terzi	3.408	371	(111)			3.668
Utile/(Perdita) dell'esercizio di competenza di terzi	371	(371)	-	-	-631	631
Totale patrimonio netto consolidato	48.670	-	(1.111)	(23)	2.264	49.800

La movimentazione del patrimonio netto dell'esercizio si riferisce:

- alla distribuzione di dividendi da parte di Agesp S.p.A. per 1 milione di euro;
- alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2024;
- alla fusione per incorporazione di Agesp Attività Strumentali S.r.l.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile della capogruppo con il patrimonio netto e l'utile del gruppo è il seguente:

DESCRIZIONE	31.12.2025		31.12.2024	
	UTILE	PATRIMONIO NETTO	UTILE	PATRIMONIO NETTO
Saldo da Bilancio d'esercizio della capogruppo	437	51.060	22.959	51.534
Eliminazione valore di carico partecipazioni consolidate				
- Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patr. netto delle partecipate		2.032	0	(1.577)
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	746		286	
Avviamento società consolidate	260	(1.371)	260	(1.878)
Elisione dei dividendi intercompany	(168)		(8)	
Storno plusvalenza cessione fabbricati e impianti	70	(8.986)	274	(6.334)
Altre	288	2.766	422	3.146
Rideterminazione plus cessione AE			(3.628)	0
Patrimonio netto e risultato netto del gruppo	1.633	45.501	20.564	44.891
- Patrimonio netto e risultato netto di pertinenza di terzi	631	3.668	371	3.778
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DEL BILANCIO CONSOLIDATO	2.264	49.169	20.935	48.669

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi nel corso dell'esercizio si sono movimentati come segue:

Fondo per rischi ed oneri	31.12.2024	Accantonamenti	Altre Variazioni	Utilizzi	31.12.2025
Altri	3.422	568	(345)	(417)	3.229
Totale	3.422	568	(345)	(417)	3.229

Per quanto riguarda gli "Altri fondi per rischi ed oneri", la composizione è la seguente:

- fondo rischi vertenze legali: 995 mila euro
- fondo rischi svalutazione partecipazione in Prealpi Servizi: 1.010 mila euro
- fondo rischi svalutazione partecipazione in Neutalia Srl: 532 mila euro
- fondo rischi per accantonamento oneri futuri ex legge Merloni: 110 mila euro
- fondo conguaglio perequazione anni precedenti: 86 mila euro
- fondo rischi vertenze personale: 50 mila euro
- fondo crediti di imposta: 8 mila euro
- fondo rinnovo impianti: 438 mila euro

Trattamento di fine rapporto subordinato

Il TFR rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

TFR	31.12.2024	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2025
Totale	2.108	536	(692)	1.952

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	2025	2024	Variazione
Dirigenti	5	5	(0)
Quadri	11	11	0
Impiegati	91	85	7
Operai	159	153	6
Totale	266	253	13

I contratti di lavoro applicati nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

- C.C.N.L. dirigenti delle imprese di servizi pubblici locali;
- C.C.N.L. unico per i dipendenti delle imprese di servizi pubblici Gas, Acqua e vari;
- C.C.N.L. Utilitalia Ambiente
- C.C.N.L. dipendenti di aziende farmaceutiche speciali.

Debiti

I debiti sono così composti:

DEBITI	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Debiti verso banche	805	1.160	(355)
Acconti	240	158	82
Debiti verso fornitori	21.540	18.100	3.439
Debiti verso imprese collegate	421	798	(377)
Debiti verso imprese controllanti (Comune di Busto Arsizio)	2.698	9.299	(6.601)
Debiti tributari	2.263	659	1.603
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	918	804	114
Altri debiti	5.906	3.901	2.005
TOTALE	34.790	34.880	(90)

L'analisi dei debiti sopra evidenziati secondo gli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo è la seguente:

DEBITI PER SCADENZA	Esigibili entro l'es. successivo	Esigibili oltre l'es. successivo	Totale
Debiti verso banche	199	606	805
Acconti	240	-	240
Debiti verso fornitori	10.119	11.421	21.540
Debiti verso imprese collegate	421	-	421
Debiti verso imprese controllanti (Comune di Busto Arsizio)	2.698	-	2.698
Debiti tributari	2.263	-	2.263
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	918	-	918
Altri debiti	5.906	-	5.906
TOTALE	22.763	12.027	34.790

Il saldo dei debiti verso banche è relativo principalmente ai mutui rilasciati per finanziare gli investimenti effettuati su vari settori di attività, nonché all'utilizzo parziale del fido di cassa sui conti correnti.

I dati relativi ai mutui in essere sono i seguenti, con evidenza degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo:

Settore	Istituto mutuante	Importo mutuo	Scadenza	Durata	Tasso %	Saldo al 31.12.2025	Debito entro 12 mesi	Debito oltre 12 mesi	Di cui oltre 5 anni	Quota rimborsata nell'anno 31.12.2025
Investimenti aziendali	BPER_Ca.Ri.Ge.	650	2021/2025	10 anni	1,5647%	-	-	-	-	168
Acquisto reti e impianti distribuzione gas	Banca Popolare Sondrio	1.000	2024/2029	5 anni		799	193	606	-	188

Al 31/12/2025 l'unico mutuo in essere è quello che la Società Prealpi Gas S.r.l. in data 24 ottobre 2024 ha stipulato con Banca Popolare di Sondrio. Si tratta di un contratto di mutuo chirografario per investimenti presso l'IPRM di via Bienate a Busto Arsizio (adeguamento linee di regolazione mediante turboespansore, nuova linea di misura e impianto fotovoltaico). Il debito con scadenza 01 novembre 2029 ammonta a 799 mila euro, di cui 193 mila euro con scadenza entro i 12 mesi.

La voce Acconti accoglie i depositi cauzionali versati da società di vendita del gas, in luogo delle garanzie fideiussorie.

Debiti verso fornitori sono relativi a tutte le fatture ricevute e da ricevere, stanziate per competenza, e riguardano gli acquisti e le prestazioni di servizi da parte dei terzi fornitori. La quota di debito con scadenza oltre l'esercizio successivo è relativa al saldo di fatture di vendita emesse a AMSC S.p.A. per reti, impianti, terreni e fabbricati gas di Gallarate ed i correlati interessi per dilazione di pagamento. Tale debito è postergato al pagamento, da parte di Prealpi Gas S.r.l., di tutto quanto dovuto alle banche finanziatrici sulla base del contratto di finanziamento sottoscritto.

Con riferimento alla situazione debitoria complessiva della Società nei confronti di AMSC S.p.A., il Consiglio di Amministrazione ha avviato la definizione di intese, da perfezionarsi nel corso dell'esercizio 2026, al fine di prevedere meccanismi che impediscano un'immediata esigibilità dei debiti per reti, impianti e immobili strumentali acquistati tra il 2014 e il 2015, anche in considerazione del fatto che, con l'integrale rimborso del finanziamento soci verso AGESP S.p.A., tali debiti diventerebbero immediatamente esigibili nei confronti della Società.

I Debiti verso l'Ente controllante, Comune di Busto Arsizio, sono relativi a:

- 101 mila euro relativi ai canoni di fognatura addebitati agli utenti per conto del Comune ed ancora da versare allo stesso;
- 595 mila euro per il riaddebito di costi relativi ai ripristini stradali;
- 111 mila euro per premi assicurazioni pregressi;
- 3 mila euro relativi agli affitti incassati e ancora da corrispondere;

- 816 mila euro per il canone di concessione dei parcheggi;
- 1.072 mila euro relativi al canone di concessione del servizio di distribuzione del gas nel medesimo Comune di competenza dell'esercizio 2024 e 2025.

I suddetti debiti sono stati riconciliati ed asseverati dai rispettivi organi di controllo contabile di Agesp S.p.A. e del Comune di Busto Arsizio ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera j) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La voce Debiti tributari comprende principalmente il debito per IVA pari a 194 mila euro, il debito per Ires pari a euro 659, il debito per Irap pari a 107 mila euro e il debito per ritenute operate su redditi di lavoro autonomo e personale dipendente per euro 260 mila e stanziamento per riversamento quota capitale, sanzioni e interessi dei crediti di imposta per beni strumentali 4.0 pari a euro 1.041.

La Voce Debiti verso istituti previdenziali è relativa agli oneri previdenziali Inps e Inpdap oltre a debiti per fondi complementari vari.

La voce Altri debiti include principalmente:

- le passività maturate nei confronti dei dipendenti per le ferie maturate e non godute e tutte le altre competenze maturate e da liquidare per un totale di 746 mila euro;
- i debiti verso TEFA per euro 783 mila euro;
- il debito verso CSEA per 2.821 mila euro;
- i debiti verso il Comune di Gallarate per 718 mila euro;
- i debiti per componenti perequative UR1 UR2 UR3 pari a 329 mila euro.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono così dettagliati:

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Ratei passivi	3	141	(138)
Risconti passivi	402	1.133	(731)
TOTALE	405	1.274	(869)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il valore della produzione realizzato nel corso dell'esercizio può essere analizzato come segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.982	45.552	3.431
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso	-	(85)	85
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.020	1.647	374
Altri ricavi e proventi			
- altri ricavi e proventi	3.074	1.919	1.155
- contributi in conto esercizio	13	90	(77)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	54.089	49.123	4.966

Le voci più significative (si indicano i settori di attività che hanno generato ricavi superiori a un milione di euro) dei ricavi per vendite e prestazioni sono le seguenti:

RICAVI DI VENDITA PER SETTORE	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Vendita e gestione reti GAS	8.163	8.457	(294)
Farmacie	3.290	3.452	(162)
Gestione del Calore	2.235	2.311	(76)
Parcheggi	1.511	1.563	(53)
Gestione servizi comunali	4.632	4.380	251
Gestione infrastrutture stradali	-	4.697	(4.697)
Corrispettivo raccolta r.s.u. e vetro e gestione I.A.	16.968	10.190	6.778
Vendita materiale raccolta differenziata	1.483	-	1.483
Canone e servizi verde pubblico	677	2.206	(1.529)
Riaddebito a Comune B.A. per opere pubbliche	6.626	-	6.626
Riaddebiti smaltimenti rifiuti	2.241	4.701	(2.460)
Altri ricavi	1.157	3.594	(2.437)
TOTALE RICAVI	48.982	45.552	3.431

La voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" comprende tutti i costi per lavori di incremento e manutenzione straordinaria delle reti e degli impianti gas di Busto Arsizio e Gallarate che Prealpi Gas S.r.l. ha capitalizzato. Non transitano da questa voce i costi per l'acquisizione di beni pronti per l'uso, direttamente imputati al conto patrimoniale acceso nella voce immobilizzazioni. L'aumento della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuto a maggiori attività di investimento realizzate nel corso del 2025 relative al programma di sostituzione dei misuratori gas rispetto al 2024 e sulla realizzazione di una nuova linea di misura volumetrica presso la cabina di stoccaggio di via Biate a Busto Arsizio oltre a nuovi investimenti sulla rete di distribuzione del gas.

La voce "altri ricavi e proventi", comprende principalmente 590 mila euro quale rimborso premi relativi ai recuperi di sicurezza del servizio della distribuzione del gas naturale (odorizzante e delle dispersioni) relativi agli esercizi 2020, 2021 e 2022, 1 milione di euro circa quale rettifica della perequazione sugli esercizi dal 2020 al 2024 per versamento di acconti eccedente il valore definito dall'Autorità e adeguamenti tariffari, 344 mila euro quale rilascio per fondi rischi e 92 mila euro quale rilascio per fondo svalutazione crediti in eccedenza. Infine, ricomprende la quota annuale imputata a conto economico per il compenso per i servizi amministrativi, legali e commerciali svolti a favore di società collegate e altri ricavi dal Comune e da privati per euro 66 mila.

Costi della produzione

I costi della produzione sono così analizzabili:

COSTI DELLA PRODUZIONE	31.12.2025		31.12.2024	
	Valore	% su Valore Produzione	Valore	% su Valore Produzione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo, e di merci	5.974	11,04%	5.972	310,41%
Per servizi	22.435	41,48%	21.061	1094,63%
Per godimento beni di terzi	1.219	2,25%	1.205	62,61%
Salari e Stipendi	10.406	19,24%	9.951	517,17%
Oneri sociali	3.299	6,10%	3.079	160,02%
Accantonamento TFR	619	1,14%	597	31,02%
Altri costi	12	0,02%	6	0,29%
Ammortamenti e svalutazioni:				
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	698	1,29%	700	36,40%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.924	5,41%	2.952	153,43%
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo	1.272	2,35%	92	4,78%
Variazioni delle rimanenze di materie prime	27	0,05%	(106)	-5,49%
Accantonamenti per rischi	110	0,20%	157	8,16%
Altri accantonamenti	476	0,88%	155	8,05%
Oneri diversi di gestione	1.210	2,24%	465	24,15%
TOTALE	50.681		46.285	

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

La voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" include i costi relativi all'acquisto dei beni per la rivendita e per lo svolgimento delle attività aziendali e i costi per l'acquisto dei materiali necessari alla realizzazione delle opere in economia.

Tra le principali voci che compongono i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci si evidenziano:

PRINCIPALI VOCI DEGLI ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	31.12.2025		31.12.2024	
Acquisto di gas metano ed energia elettrica	1.918	32,11%	1.939	32,47%
Medicinali e parafarmaci	2.206	36,93%	2.308	38,64%
Materiale di magazzino	554	9,28%	149	2,50%
Carburanti	578	9,67%	546	9,15%
Contenitori per rifiuti, sacchi e secchi	312	5,23%	352	5,89%
Altri	405	6,78%	678	11,36%
TOTALE	5.974	100,0%	5.972	100,0%

Costi per servizi

Nei costi per servizi, pari a 22.435 mila euro, vengono inclusi i costi di lavori, manutenzioni e riparazioni e delle prestazioni di servizi acquistati da terzi per lo svolgimento delle attività aziendali. Anche in questa voce sono comprese le prestazioni professionali e d'impresa acquisite da terzi per la realizzazione delle opere in economia.

Costi per il personale

La voce, pari a 14.335 mila euro, comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali, pari a euro 698 mila, e ammortamento di immobilizzazioni materiali, pari a euro 2.924 mila, dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Oneri diversi di gestione

In tale voce pari a complessivi 1.210 mila euro, confluiscono i costi non diversamente classificati (imposte e tributi vari, spese generali).

La voce comprende:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Imposte indirette	138	123	15
Altre imposte e tributi	108	87	21
Indennizzi automatici ex del 168/04	530	-	530
Stralcio credito di imposta beni 4.0	306	-	306
Sopravvenienze ed insussistenze	(46)	-	(46)
Altri	174	255	(81)
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.210	465	745

Proventi ed oneri finanziari

I proventi da partecipazione includono 71 mila euro relativi a dividendi di società collegate.

I proventi finanziari, per euro 306 mila euro sono relativi a interessi attivi bancari

Gli oneri finanziari, pari a 236 mila euro sono principalmente relativi agli interessi passivi su mutui.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

A fine esercizio 2025 non vi sono in bilancio valori riferiti a rettifiche di attività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio

La determinazione e l'esposizione in bilancio delle imposte sul reddito sono state effettuate sulla base delle indicazioni contenute nel principio contabile OIC n° 25. Pertanto, le imposte correnti dell'esercizio, stanziare sulla base degli oneri di imposta di pertinenza dello stesso, sono evidenziate al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti compensabili. Vengono altresì stanziare le imposte differite in relazione alle differenze temporanee attive e

passive che si determinano per effetto di anticipazione o posticipazione nel pagamento delle imposte, in base a quanto previsto dall'art. 2423 bis punto 3 del codice civile.

Le imposte differite, sono generate dalle differenze temporanee che intercorrono tra i valori di bilancio delle attività e passività e dei corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio nel rispetto del principio della prudenza nella misura in cui se ne prevede il recupero con ragionevole certezza. In particolare, i benefici fiscali potenzialmente connessi a perdite fiscali riportabili vengono iscritti nell'esercizio di realizzazione degli stessi, solo se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni:

- esista una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite fiscali riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria;
- le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno.

Le imposte sul reddito d'esercizio sono così composte:

- Imposte correnti per 1.078 mila euro;
- Imposte differite e anticipate per 180 mila euro.

Nella tabella seguente si esprime il dettaglio della voce "imposte anticipate":

IMPOSTE ANTICIPATE	2025		2024	
	Valore lordo	Valore tassato	Valore lordo	Valore tassato
Accantonamento a fondi rischi tassati	2.385	601	2.145	555
Accantonamento tassato al fondo sval. Crediti	2.085	500	1.127	271
Premio di risultato	489	117	-	-
Differenze temporanee relative alle immobilizzazioni materiali	7.165	1.744	6.904	1.657
Fondo svalutazione magazzino	79	19	79	19
Perdite fiscali	3.930	943	5.876	1.410
Altre	3.277	789	5.608	1.416
Totale	19.410	4.714	21.738	5.327

Operazioni con parti correlate

Le parti correlate della società capogruppo sono identificate nell'Ente controllante Comune di Busto Arsizio nei confronti del quale il gruppo Agesp espleta in particolare il servizio di igiene ambientale (raccolta, trasporto rifiuti, gestione centro di multi-raccolta e spazzamento), nonché i servizi di natura strumentale effettuati per conto del comune di Busto Arsizio quali la gestione dei servizi tecnici e manutentivi dei cimiteri e delle colonie, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, la gestione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e arredo urbano, la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture stradali e illuminazione pubblica.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Le società del Gruppo Agesp non hanno emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Agesp S.p.A. e le sue controllate Prealpi Gas S.r.l. e Agesp Ambiente S.r.l. non hanno in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che comportano rischi e benefici significativi la cui descrizione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del bilancio consolidato.

Garanzie prestate

Agesp Ambiente S.r.l. ha prestato due fidejussioni a favore della Provincia di Varese per l'autorizzazione alla raccolta differenziata per circa 53 mila euro e per l'autorizzazione alla raccolta rifiuti presso il centro di via Tibet per circa 23 mila euro.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni straordinarie che hanno significativamente potuto influenzare il risultato economico.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi lordi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale, comprensivi anche di quelli per lo svolgimento di tali funzioni nelle altre imprese incluse nel consolidamento:

Compensi Amministratori: 71.000 euro

Emolumenti Collegio Sindacale: 66.200 euro

I compensi spettanti ai revisori legali dei conti, come previsto dalla normativa, sono indicati nei bilanci delle singole società consolidate.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si informa che nell'anno 2025, le società non hanno beneficiato di alcun contributo.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31.12.2025

	31/12/2025	31/12/2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile/ (perdita) dell'esercizio		
Imposte sul reddito	2.264	20.935
Interessi passivi / (interessi attivi)	1.258	1.109
(Dividendi)	(43)	(163)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(71)	-
1. Utile/ (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus / minusvalenze da cessione	-	(19.043)
	3.408	2.838
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.105	312
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.306	3.652
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>5.411</i>	<i>3.964</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	8.819	6.802
<i>Variazioni del Capitale Circolante Netto</i>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	99	(143)
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	(3.012)	(3.009)
Decremento / (incremento) dei crediti verso controllanti e collegate	2.886	(1.423)
(Decremento) / incremento dei debiti verso fornitori	3.439	(2.174)
(Decremento) / incremento dei debiti verso controllanti e collegate	(6.978)	7.026
Decremento / (incremento) dei ratei e risconti attivi e passivi	(519)	(29)
(Decremento) / incremento dei crediti, debiti tributari e imposte anticipate	216	1.558
(Decremento) / incremento altri crediti e altri debiti	2.268	776
<i>Totale variazioni CCN</i>	<i>(1.601)</i>	<i>2.581</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	7.218	9.382
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	43	163
(Imposte sul reddito pagate)	-	(39)
Dividendi incassati	71	-
(Utilizzo dei Fondi)	(1.454)	(608)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.340)</i>	<i>(484)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	5.878	8.899
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(5.501)	(2.546)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.517	63
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(584)	(434)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	275	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(1.764)	(2.310)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	26.012
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
	11.600	(17.600)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	5.542	3.185
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento / (decremento) debiti a breve verso banche	(163)	(2.622)
Accensione finanziamenti	-	985
Rimborso finanziamenti	(192)	(6.372)
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(1.111)	(5.007)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.466)	(13.016)
(A + B + C) Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	9.953	(932)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	3.224	4.923
Disponibilità liquide di società deconsolidate	-	(767)
Disponibilità liquide al 31 dicembre	13.177	3.224
	9.953	(932)

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Busto Arsizio, 19 giugno 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Della Marra



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 N. 39

Agli Azionisti della Agesp S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della AGESP S.p.A. e sue controllate (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Gruppo o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del

Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio di Amministrazione della AGESP S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2. Lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 23 giugno 2026

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini

Il Socio



**Firmato digitalmente
da Silvia Bonini
C: IT**